TRIESTE, Giovedì 30 Maggio 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova serie N. 6364
Anno XVIII dell' E. F. - V dell' Impero

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 8.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Crollo della resistenza franco-britannica al nord

Lilla, Ostenda, Ypres e Armentieres occupate
Serie d'attacchi concentrici contro gli accerchiati

Comunicati germanici

BERLINO, 29

Un comunicato straordinario dell'Alto Comando tedesco informa che le truppe germaniche, proseguendo la loro azione per la distruzione delle armate inglesi, hanno espugnato Ypres ed il colle di Kemmel.

Dixmude raggiunta

Dal Gran Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo aveva precedentemente comunicato:

«Il destino delle truppe francesi nell'Artois è suggellato. La loro resistenza a sud di Lilla è stata spezzata. L'armata inglese che è stretta nella regione di Dixmude, Armantieres presso Bailleul e Bergues ad ovest di Dunkerque, in seguito agli attacchi concentrici dei nostri, si avvia anche verso la distruzione.

Mediante una rapida avanzata nelle Fiandre settentrionali è stata superata Bruges, occupata Ostenda e raggiunta Dixmude sull'Yser. Sul canale dell'Yser, il nemico resiste ancora disperatamente.

Sul monumento che ricorda l'eroismo dimostrato dalla gioventù tedesca nel 1914, a Langemark, sventola la bandiera di guerra del Reich. Lilla è stata raggiunta da est e da ovest. La città è stata presa. Avanzando da ovest i nostri hanno occupato Armentieres.

Presso Bailleul si combatte ancora. Ad est di Cassel, sfondata la posizione fortificata francese di frontiera che il nemico difendeva dalla parte opposta, le nostre truppe hanno raggiunto il confine belga. Presso Wormhoudt i combattimenti continuano. Dunkerque è sotto il fuoco delle nostre batterie pesanti.

Sul fronte meridionale sono stati respinti isolati attacchi di fanteria nemica appoggiata da carri armati.

Navi affondate

L'aviazione ha attaccato il 28 maggio colonne nemiche di ogni arma in ritirata, ammassamenti di truppe e carri armati.

Sulle coste belgo-francesi del canale, tre cacciatorpediniere, due navi trasporto e tre navi mercantili sono stati attaccati a colpi di bombe e gravemente danneggiati. Nel medio Mare del Nord un sommergibile nemico è stato affondato a colpi di bombe. Con molta probabilità è stato distrutto un altro sommergibile avversario. Davanti al porto belga di Niuport, sulla Manica, «mas» tedeschi, malgrado il tempo avverso, hanno silurato ed affondato una grande torpediniera nemica che fuggiva verso l'Inghilterra.

Le perdite dell'aviazione avversaria durante la giornata del 28 sono ammontate a 24 apparecchi, di cui 15 in combattimenti aerei ed otto ad opera delle batterie contraeree. Tre apparecchi tedeschi risultano mancanti. Il capitano aviatore Mölders ha raggiunto la sua 21.a vittoria aerea. Il numero degli apparecchi avversari abbattuti dall'artiglieria contraerea tra il 25 e il 26 maggio in seguito a nuove constatazioni, si è elevato da 100 a 265. In totale dal 10 maggio in poi la artiglieria contraerea ha abbattuto 607 apparecchi. Inoltre durante lo stesso periodo di tempo l'artiglieria contraerea ha distrutto 101 carri armati avversari.

In Norvegia

In Norvegia il nemico, sostenuto da numerose unità navali, è sbarcato ieri nella zona della ferrovia dei minerali e da nord è penetrato a Narvik.

Nostre formazioni aeree da combattimento hanno attaccato le forze navali del nemico. Una grande nave, colpita gravemente in pieno al centro, ha cessato il fuoco; sulla nave sono stati constatati forti sviluppi d'incendio. Tre incrociatori, un cacciatorpediniere, come anche una nave mercantile, sono stati gravemente colpiti a colpi di bombe.

Operazioni di sbarco del nemico presso Ankenes sono state bombardate dalla nostra aviazione».

«Situazione criticissima» si ammette a Parigi

PARIGI, 29

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Le nostre truppe resistono valorosamente nel nord agli accaniti sforzi del nemico. Informazioni sicure permettono di affermare che le perdite subite dai tedeschi nel corso dei combattimenti di ieri e di questa notte sono state particolarmente elevate. Tra la Mosa e l'Aisne azioni locali sono state effettuate con successo. Un colpo di mano del nemico a sud-ovest di Chateu Porcien, è stato sventato. All'est dell'Aisne non vi è stata durante la notte attività importante».

Campo trincerato

Il bollettino serale di guerra delle Armate francesi dice:

«Le truppe francesi e britanniche che combattono nel nord della Francia, sostengono, con eroismo degno delle loro tradizioni, una lotta di una eccezionale intensità. Da alcuni giorni esse fanno fronte a forze tedesche costantemente rinnovate. Attaccate senza interruzione sui loro due fianchi, all'est e all'ovest, esse disputano il terreno al nemico, attaccandosi al suolo o contrattaccando con decisione e valore.

Durante queste azioni, l'Armata alleata, che sotto il comando diretto di Re Leopoldo III difendeva le posizioni della Schelda e la costa nord-est di Ostenda, ha ricevuto dal Re Leopoldo l'ordine di cessare il fuoco, aprendo così al nemico la strada di Ypres, di Furnes e di Dunkerque. Da allora le nostre truppe, sotto il comando del Generale Blanchard e del Generale Prioux, in stretta collaborazione con l'Armata britannica del Generale Gort, hanno dovuto far fronte ad un pericolo accresciuto, mostrando in queste gravi circostanze una decisa risolutezza. Esse si sforzano di ripiegare verso la costa a prezzo di duri combattimenti.

La Marina francese, nella difesa dei porti e delle vie di comunicazioni porta adesso un potente appoggio. Sotto la direzione dell'Ammiraglio Abrial, essa riesce con gran numero di navi ad approvvigionare il campo trincerato di Dunkerque e le truppe che lo difendono.

A Calais

La cooperazione delle aviazioni, terrestre e marittima, è continua.

Sul fronte della Mosa un attacco di sorpresa delle nostre truppe ha permesso di ridurre le dimensioni di una testa di ponte occupata dal nemico a sud del fiume. Abbiamo fatto parecchie centinaia di prigionieri. Niente d'importante da segnalare sul resto del fronte.»

E' ammesso stasera nei circoli militari competenti della Capitale francese che Lilla è caduta o è in procinto di cadere nelle mani dei tedeschi. E' precisato che le forze germaniche hanno investito la città da due parti. I francesi si sono volontariamente ritirati dalla grande capitale industriale del nord attestandosi nei sobborghi.

Alla stessa fonte si precisa che i tedeschi non hanno ancora completamente occupato Calais, ove alcuni nuclei isolati continuano a resistere all'interno dell'abitato. Si ammette infine stasera che le forze alleate sono in una «situazione criticissima» e che cercano disperatamente di aprirsi la via verso il mare. *(United Press).*

Il bollettino britannico

LONDRA, 29

Il bollettino del Ministero dell'Aria dice che le forze aeree britanniche continuano a dare tutto il loro appoggio all'Armata alleata nel nord-est della Francia e nel Belgio. Nodi ferroviari e stradali, ponti e concentramenti di truppe nemiche sono stati incessantemente attaccati nella giornata di ieri, nella notte scorsa e oggi, da formazioni aeree che ostacolano l'avanzata del nemico. Uno dei bombardieri non è rientrato. Caccia britannici hanno effettuato azioni offensive lungo la costa della Manica durante tutta la giornata di oggi. Stasera, presso Dunkerque, una formazione di «Hurricane» e di «Defiante» si è incontrata con squadriglie di bombardieri nemici scortati da caccia. Almeno 22 apparecchi nemici sono stati abbattuti, mentre gli apparecchi inglesi, afferma il comunicato, sono rientrati tutti, alle loro basi.

Ultima fase della gigantesca lotta: le forze inglesi divise dalle francesi

BERLINO, 29

La fisionomia della zona nella quale una brillantissima manovra concepita personalmente dal Führer ha rinchiuso le armate alleate in rotta dinanzi all'esercito tedesco, muta, si può dire, di minuto in minuto. L'immagine del «corridoio» alla quale ieri ricorrevamo, già stamane non si rivela più adatta in seguito alle modificazioni prodotte durante la notte dai nuovi progressi compiuti a sud, a est e a ovest dalle truppe germaniche intente a soffocare il nemico accerchiato.

Alla fine della giornata la situazione nella ristretta fascia di territorio appare complicatissima. La massa dei combattenti francesi e inglesi costretta a subire l'iniziativa e la tattica tedesca si è frazionata ormai in una quantità di isole senza alcun collegamento fra loro, ciascuna serrata intorno dal mare, dalle fanterie e dai reggimenti corazzati germanici che le vengono rodendo rapidamente, riducendole a sempre minori proporzioni.

Azioni filtranti

Impossibile calcolare il numero di codeste isole, impossibile localizzarle precisamente, e d'altronde non ne varrebbe nemmeno la pena data la loro assoluto provvisorietà. Si sa però che i tedeschi con un taglio netto da ovest verso est sono riusciti a far presa tra gli inglesi e i francesi separandoli. Da questi elementi si deduce — e la deduzione viene confermata dalle ultime notizie giunte dal fronte — che le isole in cui si dibattono gli inglesi sono collocate approssimativamente nel triangolo formato da Dixmude, Bergues e Bailleul, mentre le truppe francesi attendono che il loro tragico destino si compia nella zona a nord di Lilla.

Quest'ultima città è stata conquistata dai tedeschi con un sistema di violentissimi incuneamenti nei punti più deboli della difesa, da carri armati appoggiati da numerose squadriglie di «Stukas», la cui azione come sempre si è dimostrata decisiva. Contemporaneamente avveniva l'occupazione del territorio di Bruges e di Dixmude, mentre sulle città costiere di Ostenda e Nieuport veniva issata la bandiera del Reich. Il tratto di costa non ancora raggiunto dai tedeschi è attualmente non più lungo di 40 chilometri e in esso si trova Dunkerque che però le artiglierie pesanti già battono in pieno e le bombe degli aerei vanno riducendo a un mucchio di rovine fumanti.

Guizzi estremi

Da Londra si tenta di far credere che i progressi germanici nelle Fiandre belghe sono stati determinati principalmente dalla capitolazione di Re Leopoldo; ma si tratta di una delle solite volute inesattezze alle quali la Granbretagna tenta di affidare la giustificazione dei clamorosi scacchi che dal settembre la Germania le viene infliggendo, sia sul terreno politico e diplomatico che su quello militare. La capitolazione belga infatti non ha influito per niente sull'andamento delle operazioni. I belgi, già quasi addossati al mare dalla spinta germanica, non costituivano più un ostacolo per la marcia tedesca verso il margine orientale della sacca. L'ultima lotta valorosamente sostenuta dalle truppe di Re Leopoldo fu quella che si svolse al passaggio della Lys e che doveva condurre più tardi anche alla caduta di Gand.

E ora torniamo alla situazione nella zona di accerchiamento. Dicevamo più sopra che la capitolazione belga non dev'essere considerata un fatto decisivo degli ultimi progressi compiuti dai tedeschi, perchè i belgi già l'altro ieri si trovavano in condizioni tali da non potersi in alcuna maniera opporre al nemico che puntava verso Dixmuide da un lato, e dall'altro verso la costa.

Del resto questa è vana polemica. Ciò che effettivamente conta è che la resistenza degli inglesi e dei francesi accerchiati è agli ultimi guizzi. La catastrofe che ha gettato in angoscia mortale la Francia e l'Inghilterra condannate ad assistere al massacro delle divisioni designate per l'attacco alla Ruhr si completa nei minimi dettagli. Ancora per poco si combatterà disperatamente lungo il corso e sul canale dell'Yser. Ancora per poco le artiglierie francesi tuoneranno dal nord di Lilla.

CESARE RIVELLI

Collasso atteso di ora in ora

BERLINO, 29

Negli ambienti autorizzati germanici si è questa sera d'avviso che l'annientamento totale o la resa delle armate franco-inglesi nelle Fiandre sia ormai questione di ore più di giorni. Esse sono compresse in due sacche sempre più ridotte, completamente isolate e quindi prive della possibilità di ricevere aiuti, bombardate incessantemente da masse potenti di artiglierie e d'aviazione. Esse combattono valorosamente, ma senza speranza.

Dalle stesse fonti autorizzate si è appreso che fino a ieri le truppe inglesi hanno tentato, e in certa misura sono anche riuscite, a svincolarsi dalla stretta, mentre reparti votati al sacrificio combattevano violentissime azioni di retroguardia per coprire il reimbarco. Ma oggi tale reimbarco non è ulteriormente possibile. Dunkerque è sotto il fuoco delle artiglierie e battuta dall'aria dalle bombe aeree e tutta la zona portuaria è un ammasso di rovine.

Le truppe inglesi questa sera sono nell'impossibilità materiale di sfuggire alla resa o alla distruzione. Le due sacche nelle quali i resti delle forze anglo-francesi accerchiate sono ora compresse, furono create ieri ad oriente e a occidente di Lilla. In quella maggiore sono serrate le migliori unità motorizzate dell'intero esercito britannico e si estende da un paio di miglia ad occidente di Dunkerque lungo la costa fino alle vicinanze di Ostenda e a sud fino a Bailleul. A sud di Lilla si trovano invece i resti di tre armate francesi: esse occupano una zona di appena 130 miglia quadrate.

Le forze britanniche occupanti la piccola sacca sono quelle stesse che alcuni giorni or sono lottarono disperatamente nel settore compreso tra Cambrai e Valenciennes e che sono riuscite a giungere sulla costa nonostante l'enorme ingorgo stradale causato dai profughi. La distruzione di Dunkerque impedisce loro di prendere contatto col mondo esterno. E' confermato, infatti, questa sera a Berlino che Dunkerque è un immenso bracere.

Per quanto riguarda le forze francesi circondate a sud di Lilla è riconosciuto dai tedeschi che si tratta del fiore dell'esercito repubblicano: vi si trovano anche i resti di quelle divisioni che quattro giorni or sono si buttarono disperatamente verso sud per tentare di spezzare l'accerchiamento dall'interno. Esse combattono tuttora con grande accanimento, ma sono inesorabilmente polverizzate, un reggimento dopo l'altro.

Valorosi decorati dal Führer

BERLINO, 29

Su proposta del Maresciallo Göring il Führer ha conferito la croce di cavaliere dell'ordine della croce di ferro ai Generali di aviazione Grauert e Lörzer e al capitano Mölders, citato dall'odierno bollettino.

Il porto di Dunkerque non esiste più

DAL RENO, 29

(Dall'inviato speciale della *Stefani*)

Il Corpo di spedizione britannico, forte di circa 20 Divisioni, tra le quali varie brigate corazzate e blindate, è circoscritto in una specie di angolo acuto la cui base sta tra Dunkerque e Nieuport e il suo vertice ad Armentières. Il Corpo di spedizione è ancora abbastanza compatto e si sta difendendo tenacemente, ma è ormai attaccato da tutti i lati ed incomincia ad avere il suo angolo spezzato in due fra Ypres e Cassel. La lotta è furibonda.

Inglesi e francesi prima abbandonare il territorio belga da essi occupato hanno distrutto tutto quanto potevano, condannando alla fame e alla rovina la disgraziata popolazione. Questa distruzione feroce e sistematica fatta soprattutto dagli inglesi con tipica brutalità britannica, senza nessun riguardo per gli interessi vitali del Belgio, è uno dei fatti che ha maggiormente indignato Leopoldo III Gli inglesi hanno distrutto fabbriche, opifici, altiforni, acciaierie, ferriere ed hanno messo fuoco perfino alle miniere di carbone. La popolazione del Belgio è condannata alla rovina per parecchi anni. Quando si farà la vera storia della ritirata inglese nel Belgio il mondo civile vedrà il vero volto dell'Inghilterra. Le comunicazioni marittime fra Dunkerque e Folkestone sono battute dall'artiglieria pesante tedesca.

Il Comando germanico sta collocando cannoni su tutto il litorale. Il porto di Dunkerque non esiste più. Durante la notte i vapori inglesi si fermano innanzi a Dunkerque fuori del porto, ove sono raggiunti da piccole imbarcazioni che eseguono le operazioni di imbarco e di sbarco. Le navi debbono però fare i conti con l'aviazione germanica e con i Mas tedeschi che sorvegliano lo specchio di acqua.

Fantasie su pretesi accordi tra il Reich e la Danimarca recisamente smentiti da Stauning

COPENAGHEN, 29

Durante l'assemblea delle confederazioni sindacali danesi che contano oltre mezzo milione di iscritti, il Capo del Governo Stauning ha pronunciato un discorso dicendo tra l'altro, dopo un accenno ai recenti avvenimenti, che non si pentirà mai della decisione presa la mattina del 9 aprile u. s., decisione che incontestabilmente ha evitato alla Danimarca e al popolo danese le peggiori sciagure.

Egli ha quindi smentito categoricamente la voce messa in circolazione con perfida arte dai franco-inglesi che fossero stati presi accordi tra la Germania e la Danimarca su quanto doveva avvenire ed avvenne il 9 aprile. Infine Stauning ha dichiarato che il «memorandum» tedesco promette il rispetto della integrità territoriale e della indipendenza della Danimarca.

Reparti smobilitati in Romania

BUCAREST, 29

Le truppe romene che furono così affrettatamente chiamate alle armi la settimana scorsa, hanno cominciato a fare ritorno alle loro case perchè aumenta nella capitale la convinzione che nulla turberà la pace nei Balcani nel prossimo avvenire. Ufficiali di complemento ritornati oggi nella capitale per riprendere le loro occupazioni nella vita civile dopo dodici mesi di servizio militare, hanno dichiarato che in una grande unità 1300 ufficiali dei 2000 richiamati il 23 maggio sono stati ricollocati in congedo.

XVI annuale della Milizia Universitaria
Fervida manifestazione al Duce durante il rito in Piazza Venezia

ROMA, 29

La Milizia Universitaria, purissima e fulgida espressione di volontà, di forza e di fierezza, che trae il suo spirito gagliardo dal motto mussoliniano «Libro e moschetto», ha celebrato oggi il 16.o annuale della sua fondazione con manifestazioni austere e significativi riti militari.

A Roma stamane, dopo il rapporto, tenuto dall'Ispettore dei reparti universitari del Comando Generale della Milizia ai Comandanti di Legione, di Coorti universitarie e agli ufficiali convenuti nell'Urbe, la Quarta Legione universitaria ha fornito la guardia a Palazzo Venezia.

Al distacco della guardia con i reparti permanenti della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, che si è svolto in un clima particolarmente fervido e vibrante, ha presenziato il Capo di S. M. della Milizia, con l'Ispettore dei reparti universitari e gli ufficiali. Il battaglione in armi della Legione Universitaria dell'Urbe col labaro, ha sfilato in Piazza Venezia seguito dall'applauso caloroso della folla che faceva ala salutando romanamente l'insegna.

Marziale cerimonia

Le varie fasi del severo rito militare, che si è svolto in una perfetta sincronia di movimenti, ritmati dalle note della banda presidiaria della Milizia, hanno nuovamente suscitato l'ammirazione e l'entusiasmo della folla per il comportamento vigoroso e marziale della balda gioventù universitaria. A distacco concluso, e dopo che il battaglione ha superbamente e impeccabilmente sfilato a passo romano di parata, il reparto di rappresentanza, preceduto dal labaro e dalla musica e con alla testa il Capo di S. M. della Milizia e gli ufficiali, ha refluito da Piazza Venezia e si è recato a Palazzo del Littorio, ove attendeva il Vicesegretario del Partito Mezzasoma, con altre gerarchie.

Quindi, mentre la banda intonava «Giovinezza» e il reparto presentava le armi, è stata deposta nel Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione una corona di alloro. Lo austero rito di omaggio si è chiuso col saluto al Duce, ordinato dal Vicesegretario del Partito.

Alle ore 12.30 il Duce, presenti il Segretario del P. N. F. e il Capo di Stato Maggiore della Milizia, ha ricevuto gli ufficiali della Milizia universitaria, convenuti a Roma, presentatiGli dal Gen. ispettore.

Alle 13.30 tutti gli ufficiali della Milizia universitaria presenti a Roma sono stati riuniti al Circolo delle Forze armate.

Alle 19, a Palazzo Venezia, presente il Capo di Stato Maggiore della Milizia, un reparto del 2.o Reggimento granatieri ha dato il cambio della guardia alle Camicie Nere della 4.a Legione universitaria. Era presente un'immensa folla che dopo il cambio della guardia ha improvvisato una imponente manifestazione invocando a gran voce il Duce.

Ardente atmosfera

Alle 19.30 il Fondatore dell'Impero è apparso al balcone accolto da ovazioni entusiastiche e da appassionate invocazioni. Dopo aver risposto col saluto romano alla travolgente dimostrazione di affetto e di dedizione, il Duce si è ritirato. In seguito però al rinnovarsi delle manifestazioni, che aumentavano sempre più di intensità Egli è stato costretto ad affacciarsi una seconda volta, mentre la moltitudine non cessava di acclamarlo e l'invocazione Duce sovrastava al clamore degli applausi. La piazza si è quindi sfollata lentamente al canto degli Inni della Rivoluzione.

L'annuale della Milizia universitaria è stato celebrato in tutte le sedi di Università ove i reparti sono stati radunati in armi per la rievocazione degli universitari caduti per l'Idea fascista e per la conquista dell'Impero. Successivamente i reparti hanno reso omaggio ai monumenti dei Caduti in guerra e ai Sacrari dei Caduti fascisti. Ovunque le cerimonie hanno dato luogo a grandiose manifestazioni di devozione al Duce. A MILANO, *pattuglie armate delle Legioni universitarie dell'alta Italia con rappresentanza milanese hanno reso omaggio al «Covo», al Sacrario della Casa del Fascio, al* Popolo d'Italia *e alla cripta votiva del «Guf». Alla seconda Legione universitaria è stato rievocato l'anniversario del glorioso scontro di Curtatone e Montanara in una fervente esaltazione dei compiti nuovi che la giovinezza armata delle Università è portata ad assolvere gli ordini del Duce. A* FORLI', *pattuglie di militi dei reparti di Firenze, Bologna, Camerino, Modena, Parma, Perugia, Pisa, Siena, hanno reso omaggio alla tomba dei genitori del Duce a Predappio deponendovi una corona di alloro. A* LIVORNO, *il vicesegretario del «Guf», Pallotta, accompagnato dalle autorità e dalle gerarchie di Livorno e di Pisa, prima di presiedere la commemorazione dell'anniversario della battaglia di Curtatone e Montanara all'Università pisana, si è recato al cimitero della Purificazione di Livorno deponendo corone di alloro, di cui una del battaglione della Milizia universitaria sulla tomba di Costanzo Ciano.*

Le credenziali a Pio XII presentate dall'Ambasciatore Attolico

CITTA' DEL VATICANO, 29

Il Pontefice circondato dalla sua nobile Corte ha ricevuto stamane in udienza solenne nella sala del trono il nuovo Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede. L'Ecc. Bernardo Attolico è stato accolto in Vaticano con il consueto grandioso cerimoniale. Dopo la presentazione delle lettere credenziali, Pio XII ha invitato l'Ambasciatore nella sua biblioteca privata. Terminata l'udienza pontificia, l'Ecc. Attolico ha fatto visita al Cardinale Segretario di Stato Maglione. Nel Pomeriggio il Cardinale Maglione ha restituito la visita all'Ambasciatore nella sede dell'Ambasciata.

"Foglio di disposizioni„ Nomine nel Centro di mobilitazione civile

ROMA, 29

Il Foglio di disposizioni *n. 144 del Segretario del P.N.F. reca:*

«Ho chiamato a far parte dello Stato Maggiore del Centro nazionale di mobilitazione civile, istituito presso il P. N. F., i seguenti fascisti: Gen. Mosconi vicecomandante; colonnello Luigi Natali, Capo di S. M. del Centro di M. C.; Gen. Mario Mazzetti componente il Direttorio nazionale del P. N. F. preposto alle organizzazioni femminili; col. Giuseppe Bodini componente il Direttorio nazionale del P. N. F. Vicecomandante Generale della «Gil»; dott. Renato Aletto Linares ispettore del Centro di M. C.; ing. Paolo Pietravalle ispettore del Centro di M. C.

Il vivo interessamento del Fondatore dell'Impero per l'assistenza agli artigiani

ROMA, 29

A Palazzo Venezia, a distanza di pochi giorni dall'udienza concessa ai dirigenti nazionali provinciali dell'artigianato, il Duce ha ricevuto il presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani e dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, Piero Gazzotti, il quale Gli ha riferito in merito ai voti delle categorie artigiane, per quanto concerne la previdenza dell'artigianato

Il Duce ha esaminato le proposte che Gli sono state presentate, assicurando che saranno impartite ai competenti organi le direttive per lo studio e l'attuazione di provvedimenti atti a sviluppare organicamente l'assistenza del Regime a favore delle categorie artigiane.

Vibrante telegramma delle studentesse albanesi

ROMA, 29

Da Bari è giunto al Duce il seguente telegramma:

«Le Giovani Fasciste albanesi, nel lasciare l'ospitalissimo suolo della Nazione sorella, Vi rivolgono, Duce, il loro fervido ringraziamento per l'altissimo onore che avete loro concesso. Le Vostre parole sono indelebilmente scolpite nei loro cuori. La Gioventù albanese del Littorio si serra oggi nei ranghi e, affiancata alla gioventù italiana, non attende che il Vostro ordine, Duce, per marciare compatta verso le immancabili fulgide mète dell'Impero di Roma. — Gjelioshi, capo rappresentanza studentesse albanesi».

Lo stritolamento delle «sacche» nelle Fiandre e in Piccardia

Di ora in ora si attende la resa totale delle più valide truppe d'assalto alleate

Due terzi delle forze tedesche pronti per la seconda offensiva

BERLINO, 29

Come si era previsto la capitolazione del Re del Belgio è servita alla propaganda franco-britannica per presentare l'imminente catastrofe delle Fiandre come la conseguenza del «tradimento» del Sovrano. Se i belgi non avessero piantato in asso gli alleati questi ultimi avrebbero potuto opporre una efficace resistenza chissà per quanto tempo e forse aprirsi anche un varco verso il grosso dell'esercito francese.

Rotta completa

A questo proposito — si dichiara da fonte competente tedesca — si devono fare due constatazioni:

1) che il Re del Belgio ha deciso di capitolare dopo che le divisioni germaniche avevano sfondato l'ultima linea di difesa avanzando fin quasi ad Ypres e costringendo in tal modo l'armata belga a ripiegare verso il mare. La sorte di queste armate era dunque segnata;

2) lo sfondamento della linea Valenciennes-Lilla difesa dai francesi è avvenuta indipendentemente dalla capitolazione di Re Leopoldo.

Ciò posto è facile dimostrare che gli alleati rimasti imbottigliati nelle Fiandre avrebbero potuto resistere nella migliore delle ipotesi quattro o cinque giorni al massimo, ma questa resistenza sarebbe costata ai belgi la perdita di altre decine di migliaia di uomini.

Intanto la resa dei franco-inglesi è attesa da un momento all'altro. Secondo le ultime notizie il ripiegamento generale ha appunto l'aspetto e le proporzioni di una rotta. Soltanto in alcuni punti contingenti corazzati continuano ad opporre resistenza. Si tratta principalmente di due o tre divisioni britanniche che fanno sforzi disperati per tenere aperto un varco verso il mare. Resistere fino al calar delle tenebre vorrebbe dire permettere a qualche altro migliaio di uomini di imbarcarsi in qualche superstite porto e forse anche raggiungere felicemente la riva opposta.

Si apprende infatti che anche la scorsa notte un numero forse considerevole di soldati inglesi è riuscito a sottrarsi alla cattura. Lo si può arguire anche dall'odierno bollettino del Gran Quartiere Generale germanico il quale ad un certo punto comunica che alcune unità tra cui due navi-trasporto e due bastimenti sono stati bombardati e gravemente danneggiati dall'arma aerea tedesca nei pressi della costa franco-belga.

Le perdite

E' evidente che l'ordine di Weygand è di resistere fino all'ultimo, cioè fino all'annientamento. Giova tuttavia sperare — si osserva in questi circoli — che il comandante responsabile di quel settore non vorrà sacrificare altre 50 o 100 mila vite umane per salvare dalla prigionia 5 o 10 mila uomini. Senza dubbio vengono inferte delle perdite anche ai tedeschi e guadagnando 12 o 24 ore di tempo si possono consolidare ulteriormente talune posizioni lungo la nuova linea di difesa.

Però questo presumibile obiettivo immediato che vorrebbe giustificare la feroce decisione del Comando supremo alleato, non ha alcuna importanza effettiva se viene inquadrato nella situazione generale ed esaminato alla luce degli sviluppi che tale situazione è destinata ad avere. In ogni caso — si dichiara — le perdite inflitte ai tedeschi sono minime rispetto a quelle subite e che continuano a subire le divisioni nemiche costrette a combattere fra tre o quattro fuochi.

Per quanto riguarda il consolidamento della nuova linea di difesa, basterà ricordare che le colonne corazzate germaniche dodici giorni fa riuscirono a sfondare su un fronte di cento chilometri un sistema difensivo che costituiva un'efficacissima appendice della linea Maginot. Inoltre non sarà inutile rilevare e sottolineare quanto scrive il redattore capo dell'*Angriff*:

«Nella prima fase della vittoriosa offensiva contro gli alleati è stata impegnata soltanto una parte delle forze tedesche; circa due terzi di queste forze sono ancora intatte, anzi costituiscono la riserva che dovrà essere lanciata nella battaglia decisiva. Questa volta la valanga dovrà essere affrontata su una linea organizzata in fretta e furia e soltanto dall'esercito francese a cui, come è noto, mancano tre armate costituite dalle più valide truppe d'assalto. Si riuscirà ad arginarlo? Vi è ancora qualche seria prospettiva di resistenza, non semplicemente locale e temporanea?

Sarà un susseguirsi di ondate travolgenti che, come sempre, troveranno ben presto il punto di minore resistenza; senza poi contare le altre incognite che già incominciano a profilarsi minacciose nel cielo della Francia chiamata alla resa dei conti. E se il «genio» di Weygand non riuscisse a compiere il secondo miracolo della Marna, quale sarebbe il nuovo sviluppo della situazione?»

«Cameratismo»

Non è escluso che in un avvenire non lontano — scrive il collaboratore militare della *National Zeitung* — qualcuno si sovvenga con senso di invidia della dolorosa ma non catastrofica fine dell'esercito belga e che qualcun altro, sia pure a ragion veduta, giudichi la decisione di Re Leopoldo come un atto umano e realisticamente saggio.

Sempre a proposito della capitolazione belga, i giornali di Copenaghen apprendono che nella riunione straordinaria del Consiglio dei Ministri francesi, svoltasi com'è noto nella notte dal 27 al 28 maggio, sarebbe stata discussa la proposta di un membro autorevole del Gabinetto favorevole alla resa immediata di tutte le forze alleate rimaste accerchiate nelle Fiandre. Reynaud e Mandel, temendo soprattutto la reazione dell'opinione pubblica, avrebbero bocciato la proposta, sostenendo la necessità di resistere fino all'ultimo. In realtà l'atteggiamento del Capo del Governo e del Ministro degli Interni sarebbe stato imposto da Londra ove ancora si sperava di mettere in salvo almeno una parte del corpo di spedizione britannico.

Interessante poi, quanto viene riferito da fonte competente tedesca in merito a un episodio di «cameratismo» franco-inglese, episodio rilevato da un aeroplano da ricognizione. L'osservatore di questo apparecchio, volando ieri sopra Dunkerque, nòtò che tutte le strade conducenti al porto erano bloccate da nidi di mitragliatrici francesi che avevano evidentemente il compito di impedire la fuga degli inglesi.

Sintomatico, infine, sia pure per altro verso, un telegramma da Dublino alla stampa di Stoccolma. Un severo controllo della polizia irlandese ha potuto stabilire che oltre cento ebrei di cittadinanza inglese erano riusciti ad assicurarsi un posto a bordo del «Presidente Roosevelt» il grande transatlantico che com'è noto doveva trasportare in Patria i cittadini americani residenti nel Regno Unito. Biglietti e documenti sono stati sequestrati.

Si smentisce ufficialmente la notizia del *Petit Parisien* secondo cui l'ufficio di statistica del Ministero tedesco dell'Aria avrebbe comunicato in data 19 maggio al Quartiere generale del Führer che 1060 aeroplani erano andati fino allora perduti. Da parte tedesca si dichiara che si tratta di pura invenzione. Dai dati dei bollettini tedeschi risulta che gli avversari hanno complessivamente perduto dall'inizio dell'offensiva ad oggi 2638 apparecchi, contro 373 tedeschi.

MASSIMO CAPUTO

Una serie di episòdi di inaudita barbarie

BERLINO, 29

Da fonte competente si fa notare che, ad onta dei ripetuti avvertimenti del Comando Supremo tedesco, l'aviazione britannica continua sistematicamente a bombardare, nottetempo, località indifese della Germania occidentale e settentrionale. Questi bombardamenti, che gli inglesi esaltano come grandi gesta, hanno provocato gravissime distruzioni, colpito rioni popolosi, alberghi, scuole, ospedali, facendo numerose vittime.

Si fa notare che da parte tedesca si prende diligente nota di tutto, registrando con la massima precisione i morti, i feriti ed i danni, per quando sarà giunto il momento della resa dei conti. Ogni bomba si dichiara, verrà ripagata ad usura.

Un tenente tedesco, comandante di un carro d'assalto pesante fatto prigioniero dai francesi presso Sedan, gravemente ferito e liberato, il giorno seguente, dalla vittoriosa avanzata germanica, riferisce di essere stato sottoposto a bestiali maltrattamenti per essersi rifiutato di dare indicazioni sulla composizione del suo reparto. Un capitano francese dopo averlo preso a scudiscate, lo fece letteralmente torturare dalle truppe. Il tenente, infine, per l'atroce dolore perdette i sensi ed in questo stato venne ritrovato dai camerati. Il medico del campo ha constatato che egli aveva riportato la frattura della scatola cranica.

Altri episodi del genere sono riferiti da un gruppo di sottufficiali fatti prigionieri dai francesi e riusciti poi a rientrare nelle linee tedesche. Essi vennero insultati e sputacchiati non solo dai soldati, ma anche dagli ufficiali francesi.

In un villaggio le donne francesi si comportarono come furie e volevano strappare ai soldati di guardia i fucili per ammazzare i prigionieri. Un sergente è stato testimone di questo fatto.

Due aviatori superstiti di un apparecchio tedesco costretto ad atterrare, sono stati fucilati mentre, usciti dai rottami della macchina, sventolavano i fazzoletti per far segno che si arrendevano.

I germanici avrebbero già sferrato un poderoso attacco in forze presso Malmedy

Le Armate francesi del nord si stanno ritirando — Ulteriori recriminazioni contro Re Leopoldo

PARIGI, 29

Il Presidente del Consiglio e Ministro della Difesa Nazionale Paul Reynaud ha continuato anche nella giornata di oggi ad esaminare la situazione militare, conferendo lungamente con il Maresciallo Petain, col Generalissimo Weygand e con il Comandante della flotta francese, Ammiraglio Darlan. Inoltre, Paul Reynaud ha ricevuto l'Ambasciatore d'Inghilterra Campbell.

«Mischie furibonde»

Precisazioni ufficiose dicono che le forze anglo-francesi in Fiandra si stanno ritirando su nuove posizioni sostenendo furiosi combattimenti di retroguardie. E' aggiunto che Dunkerque è in possesso dei francesi e che i primi reparti alleati resistono tuttora nell'interno di Calais. Comunque la situazione nelle Fiandre è dichiarata «criticissima». Quanto alle azioni della retroguardia esse sono definite «mischie furibonde» nelle quali i reparti belligeranti sono talmente confusi l'uno tra l'altro che l'aviazione è pressochè impotente a intervenire. Ai circoli militari francesi è giunta nel pomeriggio conferma che la «pressione tedesca è enorme» e che le truppe germaniche nonostante la stanchezza di diversi giorni di battaglia durissima spiegano nell'azione un vigore eccezionale.

Anche i critici militari dei giornali della sera non nascondono che la situazione delle truppe alleate sul fronte nord si fa sempre più critica, anche perchè sono state costrette a ripiegare sulle nuove posizioni. Si sottolinea generalmente l'intensa attività dell'aviazione alleata e germanica. Quest'ultima, secondo quanto ammette il critico militare dell'Agenzia ufficiosa, ha bombardato le installazioni del porto di Dinkerque. Il critico militare del *Journal des Débats* commentando la situazione delle armate accerchiate nel nord scrive che bisogna fin da ora abituarsi alla idea che le operazioni si sposteranno altrove e con ogni probabilità verso l'Inghilterra da un lato e verso il cuore della Francia dall'altro. Il Comando francese avrebbe già preveduto tale possibilità preparando una «potentissima linea difensiva che corre lungo la Somme e l'Aisne» linea che dovrebbe permettere di spezzare lo slancio avversario e dare tempo di organizzare la controffensiva.

Le parole non bastano

Il critico militare del *Paris Soir* informa che le truppe germaniche avrebbero sferrato un nuovo potente attacco in direzione di Montmédy, nel punto ove termina la Linea Maginot e dove incomincia il nuovo fronte alleato. Le truppe francesi opporrebbero finora una tenace resistenza. Il *Petit Parisien* afferma che Dunkerque sarebbe ancora nelle mani dei francesi, mentre ammette che combattimenti si starebbero svolgendo nelle vicinanze di Calais, senza tuttavia precisare se si tratta di residue resistenze di gruppi francesi che non sono stati ancora rastrellati dalle forze tedesche.

Negli ambienti politici parigini si sta intanto determinando un forte movimento di ostilità contro ogni vana formula rettorica e ogni tronfia enunciazione di grandi principi ai quali la guerra attuale avrebbe voluto finora ispirarsi. Si afferma, infatti, che anche per la Francia è giunto il momento di smetterla di gargarizzarsi con le parole illusorie, che esse non bastano ad arrestare le Divisioni corazzate della Germania e che bisogna finalmente convincersi che qualsiasi aspirazione, per essere valida, deve esprimersi in altrettanta forza e cioè in mezzi tecnici per sostenerla ed eventualmente imporla. Il Generale Brossé, occupandosi sul *Temps* dell'evoluzione della guerra, scrive che gli ultimi avvenimenti militari hanno dimostrato luminosamente come il materiale offensivo abbia acquistato una netta superiorità su quello difensivo. Un materiale offensivo potente e rapido presenta, infatti, vantaggi sostanziali su qualsiasi tattica difensiva e statica, mentre l'esperienza di questi giorni ha dimostrato che la lotta contro i carri d'assalto non può essere affrontata altro che da carri altrettanto pesanti ed armati.

La stampa continua ad ostentare rabbioso rancore contro il Re dei Belgi, al quale attribuisce la grave situazione delle Armate franco-britanniche, sviluppando le accuse mosse dal Presidente del Consiglio, Reynaud, i fogli di ogni tendenza, dal *Figaro* al *Jour*, dal *Populaire* all'*Oeuvre*, pubblicano parole ingiuriose per Leopoldo terzo. Si sostiene che il Re dei Belgi ha tradito gli alleati e naturalmente si approva senz'altro l'atteggiamento del Ministro Pierlot, il quale, senza riguardi per la Costituzione, ha sconfessato il proprio Sovrano dichiarando di voler continuare la lotta a fianco degli alleati. Il *Petit Parisien*, il *Matin* e l'*Oeuvre* ed altri organi di stampa fingono anzi di considerare la capitolazione del Re come un gesto illegale. Per avvalorare maggiormente questa loro tesi, e nella speranza di poter sfruttare ai fini degli interessi militari alleati l'atteggiamento assunto da Pierlot, i giornali esortano la popolazione francese a considerare i profughi belgi come alleati che continueranno a combattere a fianco dei franco-inglesi sotto l'egida del Governo nominale.

Il coprifuoco a Parigi

Uno sforzo viene eseguito dalla stampa e dalla radio per registrare l'evoluzione dello stato d'animo degli Stati Uniti in favore degli alleati. L'*Information* registra le manifestazioni «di una buona volontà esistente negli Stati Uniti». In un discorso pronunciato alla radio, il Ministro del Lavoro, Pomaret, ha annunciato la conclusione di un accordo tra tutte le organizzazioni sindacali, operaie e padronali di Francia. Questo accordo — ha sottolineato il Ministro — significa la ferma risoluzione di tutte le organizzazioni di produttori di contribuire alla salvezza della Patria attraverso una collaborazione fiduciosa e reciproca.

Paul Reynaud ha ricevuto nel pomeriggio l'Ambasciatore di Francia a Berna Coulondre, i Ministri degli Armamenti e dell'Aviazione e il Ministro degli Esteri del Governo nominale polacco Zalesky. Una rappresentanza di deputati parigini ha inoltre intrattenuto il Presidente del Consiglio su questioni interessanti la sicurezza della Capitale e della regione circostante. Per disposizione delle autorità militari il coprifuoco a Parigi è stato anticipato di altri 30 minuti tutti i locali pubblici dovranno essere chiusi alle ore 22.30.

MIRKO GIOBBE

Re Leopoldo si troverebbe al castello di Wynondal

PARIGI, 29

Il Ministro degli Esteri belga Spaak, in un'intervista concessa all'*United Press* alla locale Ambasciata del Belgio, ha dichiarato che il Re ha deciso di ordinare la cessazione di ogni resistenza dell'Esercito belga nella giornata di sabato e che alle 17 di quel giorno convocò al castello di Wynondal i suoi Ministri per metterli al corrente dei suoi propositi. Subito quattro Ministri, e precisamente il Presidente del Consiglio Pierlot, il Ministro della Difesa Denys, quello degli Esteri Spaak e quello degli Interni Van den Poorten abbandonarono la riunione dopo aver dichiarato che era loro proposito che la guerra continuasse. Il Re invitò allora tutti i membri del Governo a restare al suo fianco e manifestò il proposito di non lasciare per alcuna ragione il territorio belga qualunque cosa fosse accaduta. Poi si ritirò, per riprendere il suo posto di Comandante in capo dell'Esercito belga.

I Ministri belgi che si trovano nella Capitale francese sono privi di notizie di Re Leopoldo dalla notte scorsa. Si ritiene che egli si trovi al castello di Wynondal, presso Thouroult, il quale dovrebbe essere raggiunto oggi dalle forze tedesche. Negli stessi ambienti belgi di Parigi si ammette la possibilità che il Parlamento belga si riunisca a Brusselle; i molti senatori e deputati che sono rimasti nel Paese potrebbero forse costituire la maggioranza delle due Assemblee ed emettere un voto di sfiducia contro il Governo Pierlot il quale, perciò, decadrebbe dal potere, mettendo così il Re nella posizione costituzionale e nella possibilità di affidare il Governo del Belgio a degli uomini rimasti su territorio nazionale.

Si conferma intanto che Pierlot ha chiamato ex Ministri di Stato a partecipare alle sue deliberazioni: il presidente del gruppo cattolico Carton de Wiart, il presidente del partito liberale Hymans e l'ex Ministro socialista Brunet. L'ex Presidente del Consiglio belga Van Zeeland è giunto a Parigi dopo un soggiorno negli Stati Uniti. Subito dopo il suo arrivo Van Zeeland si è recato a conferire con Pierlot all'Ambasciata del Belgio.

Si informa che la riserva di oro della Banca nazionale belga sarebbe stata trasportata in Francia e posta a disposizione del Governo nominale belga.

Belisha sostiene che il Paese fronteggerà il pericolo dell'invasione

BUENOS AIRES, 29

La *Nacion* pubblica un articolo dell'ex Ministro della Guerra britannico Hore Belisha in cui questi accenna a quello che è diventato ormai un incubo per tutta la Inghilterra e cioè l'imminente pericolo di una invasione della Granbretagna da parte delle forze armate germaniche. L'articolista sostiene che l'Inghilterra è preparata a tale evento ed è perfettamente in grado di farvi fronte, ma egli dice testualmente: «E' essenziale che gli alleati escogitino e trovino il mezzo di prendere l'iniziativa militare».

Il momento in Slovacchia permane molto teso

BERLINO, 29

(M. C.) Si ha da Presburgo che la situazione politica interna continua ad essere molto critica. La riunione del Consiglio nazionale del partito popolare per la quale così viva era l'attesa ha avuto esito completamente negativo. Rimangono immutati i conflitti personali e programmatici che, come è noto, hanno indotto Mach a rassegnare le dimissioni da Comandante delle Guardie di Hlinka. Anche il Presidente dei Ministri Duke avrebbe espresso il desiderio di lasciare il suo posto.

Quantitativi più che sufficenti di riserve alimentari

BERLINO, 29

Il Segretario di Stato e Ministro dei viveri Herbert Backe in un articolo che comparirà venerdì prossimo nel *M. S. Landpost* riferisce che la Germania si accinge ad entrare nel secondo anno di guerra con riserve di grano assai superiori a quelle esistenti all'inizio del conflitto, e così continua: «Nessuna altra grande Potenza europea ha mai avuto riserve di grano così ingenti come quelle che riuscimmo ad accumulare durante il piano quadriennale». Dichiara poi che nonostante le avverse condizioni stagionali il raccolto di quest'anno sarà pressochè normale e che per quanto riguarda i grassi, le economie realizzate durante l'inverno sono state superiori al previsto sicchè le scorte serviranno per un periodo di tempo assai più lungo di quello originariamente contemplato. Il primo luglio sarà così possibile sostituire il burro alla razione settimanale di margarina. Tale sostituzione durerà per tutta l'estate. Nonostante ciò all'inizio del prossimo inverno si avranno riserve di burro superiori a quelle possedute all'inizio della guerra. Quanto alle uova e ai formaggi, l'aumento delle riserve di questo anno rispetto a quelle dell'anno scorso, si aggira sul 50 per cento.

Gli eventi balcanici visti da Budapest

Attentati in Transilvania - Navi russe si concentrerebbero presso Odessa

BUDAPEST, 29

(B.) La faccenda dello statu-quo nei Balcani è anche oggi il motivo dominante. Si ripete — per quanto le sfere competenti di questo o di quel Paese facciano le viste di ignorarlo — che la Russia ha ufficialmente fatto conoscere la propria opinione in proposito: sta ferma, ma desidera che anche gli altri non si muovano. Ma queste affermazioni moscovite contrastano con le più recenti informazioni sulla preparazione dell'Esercito sovietico. «Misure precauzionali», si fa sapere, e la stampa jugoslava fa coro stamane alle delucidazioni semi ufficiali di Mosca.

Ottima impressione ha suscitato nelle sfere romene che anche il Ministro Ghigi, secondo i dispacci di stamane da Bucarest, abbia assicurato Gafencu circa la intenzioni del Governo italiano a proposito delle solite voci tendenziose avanzate ad ogni passo dalla propaganda franco-inglese.

Circa il crescente interesse russo per i Balcani si dà come elemento probatorio la notizia, anche qui raccolta, secondo la quale l'Ambasciatore sovietico a Londra, Maisky, verrebbe destinato a Sofia. Con un certo scetticismo si accoglie inoltre quanto dirama la *Reuter*, che cioè Londra pensa di inviare da queste parti un ispettore per i Balcani.

Intanto l'attenzione viene nuovamente richiamata dagli attentati commessi in Paesi neutrali da parte di elementi più o meno individuali. A Temesvar in Transilvania il fuoco ha interamente distrutto un cotonificio causando danni per parecchi milioni di lei. Da notarsi che si tratta di un'industria in mano dei tedeschi.

Dalle varie capitali balcaniche, inoltre, si tende a confermare la voce che presso Odessa i russi hanno concentrato unità della loro flotta. Da Sofia e da Belgrado, anche stasera, si ripete che si tratta di misure per garantire l'equilibrio attuale del sud-oriente.

In seguito ad una relazione del Ministro della Guerra, Generale Bartha, stamane al Parlamento ungherese sono state approvate alcune disposizioni di legge di carattere tecnico e amministrativo riguardanti la difesa nazionale.

Probabile ripresa dei rapporti diplomatici tra Jugoslavia e Urss

BELGRADO, 29

Si ritiene che il Ministro dell'U. R. S. S. a Sofia sarà incaricato di presenziare a Belgrado allo scambio degli strumenti di ratifica degli accordi economici conclusi tra l'U. R. S. S. e la Jugoslavia. La questione della ripresa delle normali relazioni diplomatiche verrà discussa in tale occasione come anche sarà oggetto di discussione la proprietà dell'antico palazzo della Legazione russa dove finora risiede il Ministro zarista per l'amministrazione degli affari dei profughi bianchi.

Compiti speciali affidati al rappresentante di Bucarest a Berlino

BUCAREST, 29

La stampa romena pubblica oggi che il nuovo Ministro di Romania a Berlino sen. Alexander Romalo, si reca nella capitale tedesca per svolgervi una missione speciale. Romalo è un'eminente personalità del mondo commerciale romeno e ha compiuto i suoi studi in Germania. *(United Press)*

Petroliera e piroscafo silurati al largo della Galizia da un sottomarino del Reich

MADRID, 29

La petroliera inglese «Telena» di 6000 tonnellate e con 55 uomini di equipaggio, e la nave mercantile francese «Marie Josè» di 5000 tonnellate, carica di cereali e con 32 uomini di equipaggio (l'una e l'altra navigavano in convoglio venendo da Gibilterra e ben scortate da navi da guerra) sono state affondate a cannonate da un sottomarino tedesco, alle 5.45 di stamane, di fronte alla costa di Galizia, presso l'isola Salvora e al largo delle acque territoriali spagnole.

Dodici uomini della petroliera e tre della nave mercantile sono scomparsi. I pescatori della zona hanno potuto raccogliere cinque cadaveri e 67 superstiti, tra i quali il comandante e sei ufficiali della petroliera britannica. I naufraghi sono stati sbarcati a Morin. I superstiti hanno dichiarato che l'attacco del sottomarino tedesco è stato talmente rapido che tanto la petroliera armata di due cannoni, quanto le navi di scorta non hanno avuto nemmeno il tempo per mettere le batterie in posizioni di fuoco.

L'Egitto si organizza per la difesa passiva

CAIRO, 29

Continuano i provvedimenti per l'organizzazione della difesa passiva e per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza interna. Con due Decreti in corso di pubblicazione, dal calar del sole all'alba verrà proibito il passaggio sui principali sbarramenti del Nilo e nei pressi dei grandi serbatoi. Anche il passaggio delle imbarcazioni sarà vietato in alcune zone del fiume durante la notte. Parecchie migliaia di insegnanti dei due sessi si sono arruolati nei Corpi volontari per collaborare con le forze di polizia

Testimonianze inoppugnabili

I vandalismi nel Belgio

Stragi, incendi e devastazioni dovute alle incursioni dell'aviazione alleata

BRUSSELLE, 29

Alti esponenti di pubbliche amministrazioni belghe hanno oggi rimesso all'Ambasciatore d'Italia importantissimi documenti contenenti loro dichiarazioni scritte sulle penosissime condizioni di vita nel Belgio in seguito ai sistematici e indiscriminati bombardamenti da parte delle forze aeree alleate.

Il borgomastro di Namur scrive: «La ripresa di una vita economica più o meno normale è resa impossibile nel Belgio occupato dai bombardamenti aerei inglesi, che ogni notte fanno delle incursioni tanto inutili che esasperanti. Esse snervano al più alto grado la popolazione già tanto provata. La città di Namur è stata devastata, molte case distrutte, le vittime fra la popolazione civile si contano a centinaia e la situazione è molto critica. La città è priva d'acqua e di elettricità. Ogni notte le incursioni di aerei inglesi, che gettano bombe che non hanno mai raggiunto un obiettivo utile, portano il panico e la morte. Gli incendi causano delle distruzioni indescrivibili e senza utilità e distruggono interi quartieri. A tutt'oggi non un solo obiettivo militare è stato raggiunto da questi bombardamenti inutili: le rovine, le morti, gli incendi e le distruzioni aumentano in questa città e la popolazione, già tanto terribilmente provata, è desolata».

A sua volta il segretario comunale di Charleroi dichiara: «I bombardamenti notturni non cessano da tre giorni. Contrariamente alle asserzioni dei comunicati radio, nessun obiettivo strategico è stato raggiunto. Tutte le bombe sono cadute in piena città, distruggendo immobili. E' doloroso dover constatare queste distruzioni sistematiche, inumane e assolutamente inutili da parte di coloro che si pretendono nostri alleati».

Anche il borgomastro di Liegi ha fatto presente le analoghe tristissime condizioni di quella città.

Maisky al Foreign Office

LONDRA, 29

L'Ambasciatore sovietico Maisky si è recato nel pomeriggio al Foreign Office ove il Sottosegretario agli Esteri Butler gli ha comunicato che il Governo britannico intende nominare Sir Stafford Cripps come Ambasciatore straordinario

A Hong Kong si prevede una nuova offensiva giapponese

SCIANGAI, 29

I giornali inglesi di Hong Kong esprimono vive apprensioni per il fatto che la grande isola di Hainan è stata trasformata dai giapponesi in una importante base navale e militare. Nell'isola sono state concentrate di recente forze molto rilevanti e questo fa supporre che i giapponesi preparino una azione in grande stile nella Cina meridionale

A Londra s'aspetta l'annuncio della catastrofe

L'incubo agghiacciante dell'invasione prende proporzioni sempre più gravi

LONDRA, 29

*I giornali pomeridiani manifestano la più viva ansietà per la sorte del Corpo di spedizione britannico. Si vuole evidentemente preparare l'opinione pubblica in modo che le dolorose notizie prevedute ieri da Churchill non la colgano di sorpresa. L'*Evening Standard* insiste sull'impossibilità che i franco-inglesi sfondino le linee tedesche coi mezzi inadeguati di cui possono disporre. Il giornale fa colpa di questa situazione angosciosa ai precedenti Governi che non si resero conto della potenza militare germanica e rimasero vittime della propaganda di sistematica svalutazione, da essi stessi fomentata, della formidabile organizzazione creata da Hitler per il potenziamento della Germania.*

Illusioni cadute

I critici militari confermano che fra ieri e oggi le truppe britanniche hanno indietreggiato di vari chilometri verso la costa senza perdere contatto con le forze francesi, e precisano che il grosso del Corpo di spedizione si trova, o si trovava fino a ieri, nella zona settentrionale del Belgio. Solo alcuni reparti combattono nella zona meridionale insieme ai francesi.

Alla storica decisione del Re del Belgio, la stampa odierna dà il massimo risalto ma, tranne poche eccezioni, anzichè lanciare contro il Sovrano belga recriminazioni e accuse come hanno fatto tanti giornali francesi, concentra i suoi sforzi dialettici sul compito di attenuare, per quanto è possibile, il senso di profonda costernazione prodotto fra la grande massa del pubblico dalla capitolazione di un'altra delle Nazioni colpite dalle conseguenze della garanzia britannica. Piuttosto che discutere a fondo gli avvenimenti di ieri, i giornali cedono per così dire la parola al Presidente del Consiglio francese, al Primo Ministro Churchill e al Ministro Duff-Cooper riproducendone testualmente i discorsi sotto titoli vistosissimi.

Il Daily Mail *non ritiene possibile che gli anglo-francesi riescano ad uscire dalla trappola nella quale li ha chiusi la vittoriosa manovra avvolgente dei germanici. «La situazione delle nostre truppe — scrive il* Daily Mail *— è pericolosissima e dobbiamo aspettarci altri gravissimi avvenimenti. Il* News Chronicle *rileva che gli anglo-francesi debbono ora sgombrare la linea strategica che era stata preparata da mesi e che pur combattendo disperatamente è oltremodo improbabile che si disimpegnino in tempo. «Il disastro imminente, conclude il giornale, non indebolisce però la nostra fede nella vittoria finale».*

Febbrili preparativi

In una lettera inviata per scusarsi di non poter partecipare ad una colazione, il Ministro dell'Aria, Sinclair, ha dichiarato: «Noi traversiamo un'ora grave. L'attacco tedesco contro la Granbretagna metterà alla prova tutta la nostra fede nel destino del nostro Paese e nella giustizia della nostra causa. Ci mostreremo degni dei nostri avi. La prima linea di difesa, la difesa aerea, è sicura con i suoi giovani intrepidi piloti».

Da tutte le parti si continua intanto ad insistere sull'urgenza che anche l'Esercito britannico sia munito di carri d'assalto pesanti simili a quelli dell'Esercito germanico. Il Ministro dei Rifornimenti è stato applaudito oggi alla Camera dei Comuni quando ha annunciato di avere costituita una commissione speciale per la produzione intensiva dei carri d'assalto e l'esame dei progetti per il perfezionamento di quest'arma ultrapotente. Il Ministro ha precisato che la commissione dovrà mettersi al lavoro d'urgenza e sarà composta di tre industriali, di un delegato dei Sindacati operai e dei rappresentanti dei Ministeri della Guerra e dei Rifornimenti. Rispondendo ad un'interrogazione, il Ministro ha dato assicurazione che verrà tenuto conto della dura esperienza fatta durante le operazioni tuttora in corso al fronte occidentale.

L'occupazione, ritenuta imminente, di Dunkerque da parte germanica, mentre acuisce da un canto l'ansietà per la sorte del Corpo di spedizione britannico al quale verrà così preclusa l'unica possibilità di ricevere rifornimenti e rinforzi o, nell'alternativa, di imbarcarsi, avvicina nello stesso tempo l'incubo dell'invasione che assilla ormai il pubblico inglese e il Governo. A cominciare da domani verranno prese speciali precauzioni per la sicurezza del Palazzo di Westminster, sede del Parlamento. Secondo quanto ha annunciato oggi il Presidente della Camera dei Comuni, verranno distribuiti da domani in poi speciali lasciapassare permanenti a tutti i deputati della Camera dei Comuni e a tutti i membri della Camera dei Lords, nonchè ai funzionari addetti al Parlamento e a tutte quelle altre persone che hanno stabilmente o temporaneamente qualche incarico nell'ambito del Palazzo di Westminster.

L'esodo dei bambini

Traversano Londra da due giorni colonne di bambini che lo scorso settembre erano stati allontanati dalla metropoli e trasferiti in massa nelle provincie dell'Essex, del Suffolk, del Norfolk e specialmente nelle stazioni balneari marittime della costa sud orientale ritenuta al sicuro dalle incursioni aeree. Ora tutte quelle provincie sono state dichiarate zone di guerra e gli stessi ragazzi vengono trasferiti in Cornovaglia, nel Devonshire e nel Galles, ossia in quelle parti dell'Isola britannica dove si spera che la guerra non arrivi. Le autorità hanno limitato in molti casi ad un'ora o due la sosta dei bimbi presso le loro famiglie tuttora dimoranti a Londra o nelle altre città dell'Inghilterra meridionale. Scene veramente strazianti si svolgono nelle stazioni ferroviarie man mano che gruppi di ragazzi ripartenti si separano dalle mamme.

Un comunicato ufficioso annuncia: «In vista della temuta possibilità di qualche interruzione temporanea dei mezzi di trasmissione normali, sono in corso lavori progettati dal Ministero delle Informazioni per l'organizzazione di un centro regionale per la diffusione delle notizie entro la cerchia di Londra».

Bollettino meteorologico

29 maggio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	dim.	cop., m.	+22	+17
Roma.....	dim.	coperto	+26	+18
Milano...	dim.	piovoso	+18	+14
Torino...	dim.	piovoso	+15	+13
Genova...	—	—	—	—
Sanremo	dim.	misto, m.	+21	+18
Venezia..	dim.	cop., ag.	+22	+19
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	—	—	—	—
Bologna.	dim.	piovoso	+20	+18
Firenze..	dim.	piovoso	+22	+15
Rimini...	dim.	piov., m.	+20	+18
Ancona..	dim.	piov., cal.	+22	+17
Napoli...	dim.	cop., m.	+27	+17
Foggia...	staz.	nebbioso	+25	+15
Bari......	dim.	cop. m.	+27	+17
Lecce.....	dim.	misto	+28	+17
Taranto.	dim.	cop., cal.	+28	+16
Messina.	dim.	cop., m.	+24	+18
Palermo.	—	—	—	—
Catania..	dim.	misto, m.	+25	+19
Cagliari.	var.	misto, m.	+24	+17
Sassari..	aum.	misto	+21	+14
Tripoli...	var.	cop., cal.	+22	+23
Bengasi.	—	—	—	—
Rodi......	staz.	ser., m.	+21	+15

CHI SOFFRE DI STITICHEZZA

SE RIFLETTE a queste parole di Augusto Murri:

L'uso continuato di purganti violenti irrita l'intestino. Il Rim invece corregge [illegible] A. Murri

DEVE USARE IL RIM PURGANTE IDEALE

Aut. Pref. n. 65833-9755 - 1-12-38.

Abiti stampati

a carboncino. Le ultime creazioni. I tipi più indovinati di blu e neri a prezzi scrupolosamente calcolati.

MANFREDA

Piazza Malta, 3

Buda GIOIELLI OROLOGI

Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

ANNUNZI SANITARI

Riflessosimpaticoterapia

dott. L. TARGON

MILANO, Via S. Damiano, 2, tel. 72-503

ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI

a TRIESTE, Hotel Centrale 1-2 giugno
a FIUME, Hotel Quarnero 3-4 giugno
a UDINE, Hotel Italia 5 e 6 giugno
A. P. N. 791 24-8-1937-XV

Dr. R. RUFFO

Cura della Sciatica

NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50, 25394 V. Valdirivo 27 15-30-18

Prof. MARZIANI

docente universitario

PELLE E VENEREE

VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 8219-10564-A. XVI

Dr. de NICOLA

MALATTIE CUTANEE E VENEREE

DISFUNZIONI SESSUALI

VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 89-77
Ore: 11-12.30; 18-19.30; signore: 17-1

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

Il soggiorno della Missione nipponica

Caloroso messaggio all'indirizzo dell'Urbe

Verso più larghi e armonici scambi

ROMA, 29

Sul punto di partire da Roma, l'Eccellenza Ambasciatore Sato, Capo della Missione giapponese, ha rivolto alla città di Roma il seguente messaggio di addio e di ringraziamento:

«E' trascorsa appena una settimana da quando siamo sbarcati in Italia: ci sembra però di essere i vostri ospiti da mesi, perchè alla tradizionale ospitalità romana si è aggiunta un'accoglienza così cordiale, da parte tanto dell'autorità quanto del popolo d'Italia, che ci siamo subito sentiti come in casa nostra. Vorrei dire ad ognuno di voi quanto ne siamo stati commossi; ma non potendolo fare, vi rivolgo qui, a nome anche di tutti i miei colleghi, l'espressione della nostra sincera gratitudine.

Abbiamo avuto l'onore di essere ricevuti in udienza dalla Maestà del Re e Imperatore e dal Duce; abbiamo conversato col Conte Ciano, coi gerarchi del Partito nazionale fascista ed altre importanti personalità; abbiamo visitato le vostre belle istituzioni tecniche, politiche e sociali; constatato l'opera immensa di fede e di ordine che l'Italia fascista ha realizzato sotto l'impulso magnifico del suo Duce; ed ammirato l'ardore patriottico e la disciplina con i quali la Nazione italiana attraversa queste ore così gravi.

La nostra Missione, uno degli scopi della quale è di rafforzare i legami economici tra i nostri due Paesi, sta ora per iniziare un giro dell'Italia settentrionale, alla ricerca dei mezzi atti a realizzare una cooperazione armonica e a stabilire una corrente di più larghi scambi. Sono convinto che anche in questo settore il nostro compito sarà coronato da successo; per il maggior bene dei nostri popoli, sotto gli auspici dell'amicizia che unisce l'Italia e il Giappone».

La sosta a Firenze
Cordiali festeggiamenti

FIRENZE, 29

La Missione di amicizia giapponese, con a capo l'Ambasciatore Sato, stamane, dopo avere reso omaggio alla Cripta dei Caduti in Santa Croce, deponendo una corona, ha visitato i principali monumenti cittadini e la Mostra-mercato nazionale dell'artigianato. Ovunque la Missione è stata vivamente festeggiata dalla cittadinanza.

Alle 13.30, il Podestà ha offerto in onore dei graditi ospiti una colazione, alla quale sono intervenute autorità e gerarchie.

Tassinari ispeziona i lavori
del latifondo siciliano

SIRACUSA, 29

Il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste Tassinari, qui giunto col Commissario della Federazione nazionale dei Consorzi per la bonifica integrale ha ispezionato i lavori di colonizzazione del latifondo siciliano. Accompagnato dalle gerarchie, politiche e sindacali, dal direttore dell'Ente di colonizzazione, dal Provveditore alle opere pubbliche e dall'ispettore compartimentale agrario, il Ministro ha visitato alcune zone di appoderamento e il borgo «Razza» ovunque accolto da vibranti manifestazioni di riconoscenza al Duce per la grandiosa opera che si sta realizzando. Ha poi visitato i lavori di bonifica in corso, le case costruite e in via di costruzione, le sorgenti per l'approvvigionamento idrico dando disposizioni ai dirigenti ed agli agricoltori per lo sviluppo dei lavori e per l'entrata delle famiglie coloniche nei poderi che si vengono formando. Da Siracusa il Ministro Tassinari ha proseguito per Ragusa. Quivi ha visitato la zona paludosa di Ispica dove il Prefetto ed il Federale gli hanno illustrato i benefici effetti della bonifica.

Il Maresciallo Balbo assiste
alla proiezione di un documentario sulla campagna in Polonia

TRIPOLI, 29

Alla presenza del Governatore generale della Libia, Maresciallo Balbo, dei rappresentanti del Partito e delle Forze armate di stanza nella Libia e numerose personalità, del Console di Germania Letique, della colonia tedesca, di una rappresentanza dell'Ambasciata a Roma e del capo dei gruppi del Partito nazionalsocialista in Italia, è stato proiettato per la prima volta in Africa, fra il più vivo interesse dei presenti, il documentario sulle imprese compiute dall'Arma aerea tedesca nella campagna di Polonia. Dopo la rappresentazione, il Maresciallo Balbo ha ricevuto e trattenuto cordialmente alcuni rappresentanti dell'Ambasciata, del Consolato di Germania e del Partito nazionalsocialista.

Un quartiere automobilistico
sorto ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 29

La capitale continua a non conoscere soste nel suo quotidiano sviluppo. A sud-ovest del centro urbano, al di là del torrente Cabana, in mezzo al bosco, ove una volta erano accampati i reparti del 2.o autocentro, sorge oggi il quartiere automobilistico di Addis Abeba, bellissimo e nuovissimo. Gli automezzi si allineano su apposito piazzale massicciato che ha una ampiezza di 180 mila metri quadrati. Lo sviluppo delle strade che si aprono nell'interno dell'autoraggruppamento e di 5 km. e attraversa una superficie di 250 mila metri quadrati.

Il cons. naz. Schiassi presidente
del Consiglio amministrativo dell'„Incis"

ROMA, 29

Con decreto del Ministero delle Finanze, di concerto con il Ministro dei Lavori Pubblici, il cons. naz. avv. Natale Schiassi è stato nominato presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale case impiegati dello Stato, in sostituzione dell'ing. Mario Folinea chiamato ad altro incarico.

Udienze in Quirinale
Il sen. Scodnik e il prof. Montini

ROMA, 29

Il Re Imperatore ha ricevuto in privata udienza il senatore Enrico Scodnik vicepresidente generale della «Dante Alighieri» nella sua qualità di presidente del Comitato nazionale di studi spielberghiani. Il senatore Scodnik, che era accompagnato dal segretario del comitato stesso prof. Renzo U. Montini, ha offerto in gradito omaggio all'augusto Sovrano i primi due volumi della collana di documenti e studi sui prigionieri politici italiani dello Spielberg e gli ha riferito sull'attività svolta dal Comitato con la creazione di un museo nei locali dellantico carcere e la pubblicazione di studi sui gloriosi martiri del '21.

La Sovrana riceve i Ministri
dominicano e boliviano

ROMA, 29

Oggi alle ore 14.45, nel Reale Palazzo del Quirinale la Regina e Imperatrice ha ricevuto in prima udienza il nuovo Ministro della Repubblica Dominicana presso la Reale Corte, signor D. Telesforo R. Calderon. Successivamente l'Augusta Sovrana ha ricevuto pure in prima udienza l'Eccellenza signor Julio Sanijnes, nuovo Ministro di Bolivia presso la Reale Corte e la signora Sanijnes.

L'incremento del commercio
tra Roma e Belgrado

BELGRADO, 29

Lo *Jugoslovenski Kurir* nel dedicare un articolo alla riunione del Comitato economico permanente italo-jugoslavo che si terrà nei prossimi giorni a Roma, rileva lo sviluppo preso dagli scambi commerciali fra i due Paesi. Il giornale cita alcune cifre fornite dalla Banca nazionale le quali provano come le due economie si completino felicemente e precisa che nel primo trimestre dell'anno 1940 il commercio globale fra l'Italia e la Jugoslavia è raddoppiato rispetto allo stesso trimestre dell'anno passato. Nel primo trimestre di quest'anno la bilancia commerciale dà una cifra totale di 494 milioni di dinari, rispetto a 261 milioni di dinari registrati nel primo trimestre dell'anno scorso. L'Italia è così al secondo posto delle Nazioni straniere nel commercio jugoslavo.

L'avvicendamento dei riservisti che vengono progressivamente rimandati in congedo non appena terminato il periodo di allenamento previsto, ha contribuito a tranquillizzare l'opinione pubblica jugoslava che segue le vicende internazionali di questi giorni con pacata serenità.

Singolari indagini
per un annullamento matrimoniale

ROMA, 29

Una singolare indagine ha dovuto compiere il nostro Tribunale civile chiamato a decidere sulla validità di matrimonio contratto da un connazionale in Cina. Il signor F. M., di nazionalità italiana, si fidanzò nel 1925 a Sciangai con una signora russa che si diceva divorziata. Ma poichè la signora non poteva provare il suo stato libero, il matrimonio fu contratto non dinanzi al R. Console d'Italia, ma dinanzi a un pastore protestante. L'atto venne poi trascritto nei registri del Consolato italiano.

Dopo molti anni, essendosi i coniugi trasferiti in Italia, il marito chiese al nostro Tribunale che il matrimonio venisse dichiarato inesistente perchè mancante di tutti i requisiti richiesti dal Codice civile italiano. Il Tribunale ritenne che il matrimonio in parola non potesse essere dichiarato valido anche se contratto con le norme stabilite dalla «lex loci» e, poichè in Cina fino all'entrata in vigore del nuovo Codice civile promulgato solo nel 1931, il matrimonio non era regolato da norme di legge, ma da strane formalità, l'indagine si è dovuta estendere a tali consuetudini nel senso che il marito è stato invitato a produrre il testo delle norme cinesi regolanti il matrimonio con la traduzione ufficiale.

Stabilivano fra l'altro gli usi locali che il giorno delle nozze la sposa, su una lettiga rossa ermeticamente chiusa, doveva essere portata nella casa dello sposo, il quale, alzate le tendine, poteva ammirare così per la prima volta le fattezze della sua metà. Gli sposi bevevano poi, in due coppe legate da un cordoncino rosso, e in tal modo il matrimonio era concluso.

Con recente sentenza il Tribunale ha dichiarato inesistente il matrimonio, perchè mancante dei requisiti richiesti dal Codice civile italiano e non accompagnati dalla osservanza delle formalità consuetudinarie tra cinesi.

Raccolti in Turchia
danneggiati dalla grandine

ISTANBUL, 29

La pioggia e la grandine caduta per 48 ore di seguito nella regione di Smirne hanno seriamente danneggiati i raccolti. Un fulmine ha ucciso tre persone.

Minimi di paga aumentati
per i lavoratori industriali dell'acqua, elettricità e gas

ROMA, 29

Tra la Federazione nazionale fascista esercenti imprese elettriche e la Federazione nazionale fascista dei lavoratori dell'industria dell'acqua, gas ed elettricità, con la assistenza delle rispettive Confederazioni, è intervenuto un importante accordo contrattuale a carattere nazionale per gli operai dipendenti dalle aziende elettriche maggiori, con il quale, constatato come la situazione generale di emergenza non consentisse i margini di tempo per procedere con la necessaria tranquillità a una sistemazione contrattuale di mole così imponente, è stato stabilito di prorogare la scadenza dei contratti al 30 aprile 1942, salvo a fissare per i lavoratori degli adeguati compensi di carattere economico nelle forme più semplici ed evidenti.

Pertanto a partire dal 1.o giugno 1940 è stato convenuto un aumento dei minimi di paga di fatto del 5.50 per cento. Tale aumento, data la sua pacifica natura contrattuale, non è conguagliabile con gli eventuali provvedimenti di carattere generale. Così pure è stato stabilito il miglioramento di un istituto contrattuale, a scelta dei lavoratori, per un gravame a carico delle aziende pari al 2.50 per cento del salario, precisando in linea di massima che l'importo di tale gravame debba essere utilizzato, salvo particolari situazioni aziendali, per la costituzione della 54.a settimana.

Inoltre, rispondendo ad una aspirazione veramente sentita dai lavoratori, le Federazioni hanno convenuto di procedere alla costituzione di fondi aziendali per andare incontro ai bisogni delle famiglie dei richiamati in modo da assicurare a questi ultimi, come è giusto e doveroso, la massima tranquillità economica e morale in ordine alla situazione delle loro famiglie. I fondi saranno gestiti da apposite commissioni paritetiche senza formalità regolamentari in base a criteri prettamente equitativi, tenute presente le specifiche condizioni familiari e saranno alimentati da un contributo delle aziende pari al 2 per cento del salario, stabilito per ora, fino a tutto il 31 dicembre 1941.

Il complesso degli accordi rappresenta per le aziende un onere pari al 10 per cento dei salari corrisposti. Gravame equo in regime di tariffe bloccate, quando si pensi che esso va ad aggiungersi a quello recente del 12.50 per cento del 25 marzo u. s. Nell'occasione le due Federazioni hanno inoltre risolto anche la scottante e delicata questione relativa all'applicazione dell'art. 30 della legge 6 luglio 1939, n. 1272, sulle nuove assicurazioni sociali.

Le gesta leggendarie di Rizzo
rievocate da un giornale lettone

RIGA, 29

L'ufficioso *Rits* in un articolo dedicato alla parte importante delle siluranti nella guerra moderna rievoca diffusamente la gesta leggendaria di Luigi Rizzo, sottolineando che l'invenzione italiana dei mas ebbe una parte decisiva nell'ultimo periodo della guerra mondiale.

Omaggio della città di Genova
alla tomba di Paganini

PARMA, 29

I rappresentanti della città di Genova e i componenti il Comitato genovese per le onoranze a Nicolò Paganini, sono convenuti a Parma, dove ricevuti dall'autorità locali, si sono recati a deporre una corona di alloro sulla tomba dei grande violinista. Gli ospiti hanno anche visitata la Mostra bodoniana ed hanno assistito, nel Teatro Regio, al concerto dei solisti italiani che, diretto dal maestro Guarnieri, ha ottenuto un successo caloroso e vibrante.

L'incontro di lotta Bologna - Francoforte vinto dagli emiliani

BOLOGNA, 29

Stasera fra le squadre di lotta della Virtus-Bologna Sportiva e di Francoforte sul Meno si è svolto l'atteso incontro di lotta greco-romana; alla presenza di tutte le autorità cittadine.

Ecco i risultati: pesi gallo: Borchio, batte Cavalier, piuma: Vandung, batte Giorgi; leggeri: Borsari batte Freund; medio-leggeri: Hessberger batte Magni; medi: Malocchi batte Hirschmann; medio-massimi: Silvestri batte Leichter; massimi: Donati batte Litters. Classifica finale: Virtus-Bologna Sportiva batte Francoforte sul Meno per 5 a 2.

A Bocchino
il campionato nazionale di fioretto

VERCELLI, 29

Oggi si è disputato il campionato italiano assoluto di fioretto che ha dato i seguenti risultati: 1) Bocchino; 2) Guaragna; 3) Di Rosa; 4) Edoardo Mangiarotti; 5) Giusti; 6) Malvano; 7) Sacchi.

NOTIZIE BREVI

Si è svolto, alla Federazione nazionale del libro, carta e affini, presente il presidente della Confederazione dei commercianti, il cambio della guardia fra i camerata dott. Paolo Cremonese e il dott. Federico Valli, squadrista, mutilato di guerra e decorato al valore militare, che ha assunto la presidenza della Federazione.

Dalle statistiche pubblicate dalle autorità cattoliche di Chung Ching risulta che, nel corso del 1939 e del 1940 le missioni cattoliche in Cina provvidero al vitto, all'alloggio, alla protezione e cura di 782.700 cinesi rifugiatisi nei locali delle missioni e nei campi di emergenza da esse appositamente costruiti, per sfuggire alle devastazioni e alla fame.

La Borsa di Copenaghen dopo circa due mesi è stata oggi riaperta.

Il Plenipotenziario lituano a Mosca, Natkjevicius, è giunto a Kaunas ove ha avuto un colloquio col Ministro degli Esteri Urbsys.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto ai segretari politici dei Fasci di Combattimento della provincia

Alle 10 di ieri, in Sala del Littorio, presenti il Vicefederale Foggia, il Vicecomandante federale della «Gil» e la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il Federale ha tenuto rapporto agli Ispettori di zona e ai segretari politici dei Fasci di Combattimento della provincia.

Ufficiali della Milizia Universitaria alla Casa del Fascio

In occasione dell'annuale della fondazione della Milizia universitaria, il Federale ha ricevuto ieri mattina alla Casa del Fascio gli ufficiali della Coorte «Rismondo» della Milizia universitaria, con a capo l'aiutante maggiore in rappresentanza del comandante, assente per servizio.

Il Federale ha rivolto ai fascisti universitari inquadrati nella Guardia armata della Rivoluzione il cameratesco saluto del Fascismo triestino ed ha esaltato l'eroismo dei fascisti universitari, pronti a scattare verso ogni più ardua meta. Ha da ultimo ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto il vibrante «A noi!» dei presenti.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Sezione coloniale. Tutte le coloniali sono invitate alla riunione che avrà luogo oggi alle 19.30 in sede, via Roma 28. Parlerà la camerata dott. Gefter Wondrich. Le addette dei gruppi sono convocate per le 19 anzichè 19.30.

G. I. L. Saggio di pianoforte. Alla Casa della Giovane Italiana avrà luogo domani alle 20.30 il saggio di pianoforte delle allieve della prof. Nedda Saccari Frittaioni.

Bollettino demografico
29 maggio 1940-XVIII

Nati	9
Morti	11
Matrimoni	—

La sessione estiva
alla R. Università di Trieste

A completamento ed a chiarimento delle notizie già pubblicate sui giornali in merito agli esami della prossima sessione estiva, si comunica che il Ministero dell'Educazione Nazionale ha telegraficamente disposto che la commissione esaminatrice potrà assegnare come argomento di discussione orale della tesi di laurea il tema eventualmente già concordato per la dissertazione scritta e che rimane fermo l'obbligo della discussione delle due tesine orali.

Rimane pertanto stabilito che per i candidati che non abbiano a suo tempo concordato il tema della dissertazione di laurea e delle due tesine, la commissione assegnerà i temi stessi tre giorni prima di quello fissato per l'esame di laurea.

Le domande per gli esami di laurea dovranno essere presentate entro il 10 giugno prossimo.

Collocamento lavoratori dell'industria. L'Ufficio di collocamento dell'Unione dei lavoratori dell'industria comunica che sta per ultimare la revisione dei libretti per regolare l'inscrizione e i turni di avviamento al lavoro dei disoccupati. Avvisa quei lavoratori che per irreperibilità di indirizzo o per cause diverse non abbiano potuto finora presentarsi all'Ufficio suddetto, di affrettarsi a provvedere nel loro interesse.

Le corse al trotto a Montebello

Il meccanismo delle scommesse sensibilmente modificato

L'inizio della riunione di corse al trotto a Montebello è ormai imminente. Sabato alle ore 21 l'ippodromo aprirà i suoi battenti per accogliere la folla degli appassionati.

Funzionerà all'ippodromo anche quest'anno l'allibratore, mentre delle importanti innovazioni saranno adottate per la scommessa al totalizzatore. La Sala delle corse accetterà sul campo soltanto il gioco sulle corse che si svolgeranno sugli altri ippodromi, mentre per quelle di Montebello il gioco potrà essere fatto solamente nella Sala delle corse in città, corso V. E. III, 21.

Il totalizzatore ha adottato la quota unica di lire 5 per tutte e due le tribune ed è stata soppressa la scommessa sul secondo vincente. In sua vece è stata introdotta la scommessa accoppiata, ormai in uso su tutti gl'ippodromi italiani.

Il sistema è semplice: il giocatore indica due cavalli che dovranno arrivare primo e secondo se i partenti non sono più di quattro. Se poi i partenti superano questo numero la scommessa è vinta anche se i due cavalli arrivano in maniera inversa all'ordine in cui sono stati nominati. Con oltre 12 partenti il genere della scommessa accoppiata non avrà luogo. In questo caso non esistono rapporti di scuderia e la quota minima è di lire 10. A maggior numero di partenti corrisponde naturalmente un maggior numero di combinazioni. Onde le forti quote spesso pagate e il grande favore del pubblico per questo tipo di scommessa di grande soddisfazione, che sugli altri campi di corse è largamente prevalso sui soliti sistemi di gioco. Il gioco sul vincente e sui piazzati resterà in vigore col medesimo meccanismo delle precedenti riunioni, come pure la «duplice» per due corse nella giornata.

Intanto l'ippodromo, già in pieno assetto, accoglie giornalmente i cavalli che arrivano per le corse delle due prime giornate e tra le presenze abbiamo notato tutti i cavalli delle scuderie triestine, quelli delle scuderie del Friuli, della scuderia dei Fratelli Pieropan, Enzo Malvicini ed altri. Questa sera uscirà il programma della serata inaugurale, che commenteremo diffusamente in una delle nostre prossime edizioni.

Rapporto dei componenti
il Comando Battaglione fanti

Ieri sera il capitano Mattiussi, comandante del Battaglione e Ispettore di zona, ha tenuto rapporto al Comando del Battaglione, trattenendosi in modo particolare sul programma e sui dettagli della organizzazione del Raduno dei Fanti, che avrà luogo a Fiume nei giorni 8, 9 e 10 giugno, alla presenza del Principe di Piemonte, Ispettore dell'Arma di Fanteria.

La sfilata davanti a S. A. R. e la cerimonia celebrativa al Tempio di Cosala avranno luogo il giorno 9 giugno e pertanto i Fanti di Trieste partiranno la mattina del 9 p. v. con apposita tradotta ad ora che verrà comunicata, per ritornare nella serata dello stesso giorno. Il Comando, per premiare i più solerti e più degni del Battaglione, ha stabilito di concedere un certo numero di tessere-viaggio al prezzo ridottissimo di lire 2; purchè la iscrizione sia fatta entro e non oltre il 2 giugno.

In considerazione della gran folla che si riverserà il 9 p. v. a Fiume, è evidente la necessità assoluta di assicurarsi il rancio con la tempestiva prenotazione.

La conferenza del col. Grassi all'I.C.F.

Stasera alle 20.45 nell'Aula Magna del R. Liceo «Dante Alighieri» (viale Regina Margherita, 5) il colonnello Enrico Grassi.

R. S. Ginnastica. Le allieve di tutti i corsi, meno il preparatorio, si presentino oggi secondo l'orario normale, per l'esame e per la prova dell'accademia di domenica prossima.

Cronaca giudiziaria

Un mortale incidente sulla strada di Ronchi

(*Tribunale penale*) La sera del 29 dicembre 1939 alcuni autocarri del V autocentro di Trieste stavano percorrendo la strada di Ronchi diretti a Cervignano. Ad un tratto uno dei pesanti autoveicoli, per un guasto, fu costretto a fermarsi. L'ufficiale che comandava la colonna, fece manovrare l'autocarro sul quale si trovava allo scopo di agganciarsi a quello guasto. L'operazione fatta sotto la pioggia, le raffiche di bora impetuosa ed un freddo acutissimo non fu molto agevole e richiese del tempo nonchè un temporaneo ingombro della strada. Per evitare incidenti l'ufficiale ordinò a due autieri, Enrico Moro e Romeo Adami, di collocarsi al centro della strada, per segnalare l'ingombro ai conducenti degli autoveicoli. La prudente disposizione dell'ufficiale non evitò l'avverarsi del temuto incidente poichè, subito dopo, a grande velocità, sopraggiunse, proveniente da Ronchi una motocicletta la quale andò ad investire uno degli autieri, l'Adami, il quale, scaraventato con violenza contro un autocarro, riportò delle lesioni tanto gravi che, morì mentre veniva trasportato d'urgenza all'ospedale di Monfalcone.

Contro il motociclista, tale Oreste Canezzin fu Gedeone, di 27 anni, residente a Papariano, venne proceduto penalmente per omicidio colposo.

Il processo si è tenuto ora alla terza sezione. Il Canezzin s'è difeso sostenendo che per il buio ed il maltempo non era riuscito a scorgere il soldato. I giudici non hanno ritenuto di prestargli fede ed hanno concluso col condannarlo a sei mesi di reclusione col condono.

Presidente cav. uff. Oblach; giudici Ruggeri e Blando; P. M. cav. uff. Pellegrini; difesa avv. Pampana; cancelliere Lapi.

Delittuoso fatto presso Gorizia

Un atroce delitto è stato compiuto domenica scorsa a Saverco di Gorizia. Nella sua casetta isolata è stata trovata assassinata Lucia Sulligoi, di 78 anni. Il delitto è stato scoperto dalla sorella Maria, di 86 anni che, non vedendola uscire da due giorni, aveva allarmato i vicini i quali, con una scala, penetrati nell'interno della casa, hanno constatato che la vecchia giaceva immobile nel suo letto, ricoperta da coltri. Sul posto si sono subito portati i funzionari della Questura e dei carabinieri. Il cadavere presentava segni di violenza e di strangolamento al collo. Le mani erano legate con una fune.

La morte era stata provocata da soffocamento. Compiuto il delitto, gli assassini hanno rovistato tutti gli armadi nella casa della vittima, la quale in paese passava per donna danarosa avendo lavorato per molti anni al Cairo.

Sul vetro di una finestra sono stati trovati preziosi dati segnaletici. Sono stati operati parecchi arresti.

Lieve scontro auto-tranviario

Verso le 13 di ieri l'auto pubblica «T. S. 11566» si è scontrata lievemente con una vettura tranviaria della linea 1, dinanzi alla palazzina del nostro giornale in via S. Pellico. Subito dopo le due macchine hanno potuto continuare la corsa.

Ciclista che cozza contro un'auto

Non accorgendosi dell'improvviso arresto di un'automobile, il ciclista Sergio Sferza, di 16 anni, abitante in Barcola Bovedo 443, mentre percorreva la via Ghega, è andato a cozzare violentemente contro la macchina. Soccorso da un vigile urbano, egli è stato accompagnato all'ospedale Regina Elena, dove gli hanno riscontrato una vasta ferita alla fronte con lesione ai vasi sanguigni. Dopo le medicazioni è stato accolto nella prima divisione chirurgica.

La visita del Vescovo
agli Ospedali della Provincia

Ieri mattina il Vescovo di Trieste Mons. Santin, si è recato a visitare la chiesa dell'Ospedale psichiatrico provinciale, ricevuto dal Preside della Provincia, dal segretario generale e dal direttore. Nella chiesa era riunita parte dei ricoverati dell'Ospedale psichiatrico provinciale e dell'Ospedale dei cronici, i bambini dell'Istituto medico-pedagogico e buona parte del personale d'assistenza.

Dopo le preghiere di rito, il Vescovo celebrò la Messa, intercalata da mottetti e canti liturgici eseguiti dal coro con accompagnamento d'organo e di violini. Il «Benedictus», «Exaudi nos Oomine» e l'«Ave Maria» vennero cantati dalla signora Liliana Cusso e dai signori Adalberto Primossich e Giovanni Gotti, prestatisi gentilmente. Al Vangelo il Vescovo rivolse a tutti i ricoverati elevate parole di conforto e di fede.

Terminata la Messa, il Vescovo amministrò la Cresima ai bambini dell'Istituto medico-pedagogico e procedette quindi alla solenne benedizione di due statue della Madonna e di S. Antonio, donate alla chiesa dalla generosità dei ricoverati e del personale. Si recò quindi a visitare la cappella dell'Ospedale dei cronici e portò anche qui la sua parola di fede a tutti gli ammalati impartendo loro la pastorale benedizione.

Nel congedarsi dal Preside della Provincia e dal direttore l'Eccellenza il Vescovo ha espresso il suo vivo compiacimento per tutto quanto egli ebbe modo di constatare durante la visita ed in particolare per l'ottima impressione destatagli dalla serenità dell'ambiente ospitaliero.

ASTERISCHI

Un benemerito della "Gil„

All'Ispettore federale dott. Salvatore Giamporcaro è stato conferito il diploma di secondo grado di benemerenza, rilasciato dal Comando generale, per l'attività svolta a favore della «Gil».

Onorificenza

Su proposta del Ministro degli Esteri l'ing. Vittorio Lorandi, dirigente dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, è stato nominato Ufficiale della Corona d'Italia. L'ing. Lorandi, che presta servizio al Cantiere San Marco da ben 43 anni, ha dato la sua instancabile ed apprezzata attività dedicandosi particolarmente allo studio dei progetti per la costruzione non solo di navi da guerra, in cui è specializzato, ma anche di navi mercantili. Assolse brillantemente importanti e delicate missioni tecnico navali all'estero. Al cav. uff. ing. Lorandi, patriota irredentista e fascista di vecchia data, vive congratulazioni.

Nozze

A Bengasi, il 25 corrente, la signorina Clara Bonelli col tenente d'artiglieria Giovanni Faricelli. Testimoni: per la sposa il cap. Giovanni Trapani, per lo sposo il tenente Emilio Rizzi. Felicitazioni e auguri vivissimi.

Il felice debutto al Rossetti
della "Roses n. 1„

Con la nuova operette viennese «Tre a zero... vince la donna» di Charles Amberg con musica di Nico Dostal ha ieri sera felicemente debuttato al Rossetti la Compagnia di operette e riviste italo-tedesca R.O.S.E.S. n. 1. Il fantasioso divertentissimo lavoro, ricco di musiche melodiose e orecchiabili, è stato interpretato con squisita efficacia da Dedè Mercedes, cav. Gondrano Trucchi, Adolfo Ferrini, Elsa Carmi, cav. Oreste Trucchi, Gino Gini ecc. Eleganti e lussuose le scene del prof. Galli e i costumi della Casa Caramba. Ammirati i balletti su coreografie di Ferry Grantz. Al successo della serata ha efficacemente contribuito il commento orchestrale curato e diretto dal bravo maestro cav. Arnaldo Fontana. In una successiva edizione parleremo diffusamente dell'operetta e degli esecutori. Questa sera «Tre a zero... vince la donna» si replica. Prenotazioni e vendita posti al Biglietteria centrale e dalle 19 alla cassa del teatro.

Recite di filodrammatici

Recita al «Beltrame». Questa sera alle 20.45 la filodrammatica sociale diretta dal camerata M. Marzani replicherà a grande richiesta «Cugino Filippo», commedia in tre atti di Sergio Pugliese.

L'odierno trattenimento al campo «C. Ciano». Oggi, dalle 20 in poi, nella terrazza del campo di pattinaggio del Ferroviario trattenimento

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 21.15: Replica Compagnia operette R.O.S.E.S. N. 1, con «3 a 0... vince la donna», operetta viennese di Dostal. Grande successo.
NAZIONALE. 16.30: «Fiamme di passione», con Margaret Loockwood, John Lodge, Merle Tottenbaum.
EXCELSIOR. 16.30: «Notti di principi» con Kate von Nagy, Jean Murat.
PRINCIPE. 16: «La moglie di Frankenstein», il film del brivido, con Boris Karloff.
FENICE. 16.30: «L'amore si fa così», con C. Darfeuil, E. Viarisio.
FILODRAMMATICO. 15.45: «Vediamoci stanotte», Comp. Rainer-Sportelli. Sullo schermo: «Fascino».
ITALIA. 16: «Smarrimento», capolavoro, il migliore, con Corinne Luchaire.
REGINA. 16: «Ballo al castello», grazia, eleganza, sentimento, con la deliziosa Alida Valli.
IMPERO. 16: «Piccola canaglia», con Jannie Astor.
REALE. 16: Ult. giorno: «Rose scarlatte», con Melnati. Domani: «A Venezia una notte!».
GARIBALDI. 16: «Una ragazza fortunata», con Ann Sothern e Gene Raymond. Domani «Una donna in gabbia
MASSIMO. 16: «Laila», capolavoro norvegese, con la graziosa Aino Taube.
NOVO CINE. 16: Ultimo: «Vorrei volare». Imm.: «Sogno di Butterfly».
MODERNO. 16: «Il diavolo bianco» e «Il 13.o invitato» con Ginger Rogers.
ODEON. 15.30: «Si parla di Clara», Sabina Peters e Vera Engels.
ARMONIA. 15.30: «Recluse», W. Cahoon. Nuovo varietà.
SAVOIA. 16: «3 desideri», con Leda Gloria e Camillo Pilotto.
AZZURRO. 16: «Papà Lebonnard», Jean Murat, Janne Prevost.
POPOLO. 15.30: «Il prezzo del piacere», N. Carroll, J. Boles, magnifico, «I cavalieri della morte», H. Baur.
VITTORIA. 16: «Tundra selvaggia», Del Chambre e Mc.Combrick.
RADIO. 16: «Desiderio di Re», Grace Moore, Franchot Tone. «Ridolini».
CENTRALE. 15.30: «La miniera misteriosa», Jack Holt. «Ridolini».
ADUA. 15.30: «Dott. Antonio». Segue «L'ultimo degli Zorro», K. Maynard.
VENEZIA. 15.30: «L'albergo del terrore» e «Il signor Max», con De Sica.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: ogni sera trattenimenti dalle 21.30 in poi. Servizio di autocorriera da piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. Tutte le sere, 21.30. tratten. danz. Orch. brillante.

Il Regime per il popolo

Concerto d'officina
al C. R. D. A. di Monfalcone

Il quinto grande concerto d'officina che il Dopolavoro aziendale dei «Crda» offrirà sabato alle maestranze dopolavoristiche di Monfalcone, vivamente atteso, specialmente per il fatto che i precedenti programmi, scelti con criteri razionali, hanno dato modo alle grandi masse di avvicinarsi spontaneamente e con vivo sentimento alle più pure forme d'arte musicale. Collaboreranno alla riuscita della grande manifestazione cinque valenti cantanti che si sono già fatti applaudire come artisti di vaglia in molti concerti e sulle scene: soprano Luigia Pensiero, contralto Maria Ballaben, tenore Rodolfo Moraro, baritono Umberto Sartori, basso Marco Pagnasent. La parte orchestrale e corale del programma sarà sostenuta dai forti complessi del Dopolavoro. Dirige il maestro concertatore e direttore d'orchestra Iginio Zuliani.

Il premio di anzianità stenografica
al dott. Polidori

L'Accademia italiana di stenografia, con sede a Padova, e di cui è presidente il cav. uff. prof. Giuseppe Aliprandi, ha istituito recentemente una targa d'onore da conferirisi ogni anno, alla data del 21 aprile, a cultori della stenografia che abbiano svolto almeno per un trentennio — e perciò essa è intitolata «Targa trent'anni» — ininterrotta attività nel campo dell'insegnamento, dell'organizzazione e della pratica stenografica. La targa è stata conferita quest'anno per la prima volta, e siamo lieti di constatare che il primo ed unico per quest'anno, prescelto è stato il nostro vecchio e caro camerata di lavoro cav. dott. prof. P. Polidori, presidente dell'Unione stenografica Triestina, della quale era già vicepresidente da circa un trentennio, accanto al recentemente scomparso dott. Guido du Ban, caposcuola della stenografia italiana del Noe, a cui lo legava una fraterna amicizia.

Il dott. Polidori che in quest'anno compie il cinquantennio della sua attività stenografica, riceve così un solenne riconoscimento della lunga operosità svolta in ogni campo della veloce scrittura

Per iniziativa di un Comitato locale all'uopo costituitosi, la consegna della targa sarà fatta dal presidente dell'Accademia in forma semplicissima, in una breve riunione pubblica che avrà luogo nella sala maggiore del Circolo della Stampa, via Mazzini 30, sabato prossimo alle 18.

Mostra fotografica al «Ditci». Questa serà verrà inaugurata, nella sede del Tergesteo (piazza Costanzo Ciano) la mostra fotografica di Emilio Candellari.

Volete dare alla vostra capigliatura uno splendore che aumenti le vostre attrattive? Usate lo Shampoo Palmolive. Massaggiando i capelli con la delicata e abbondante schiuma di questo prodotto, compirete una radicale pulizia della cute e ravviverete il bulbo capillare. Lo Shampoo Palmolive non contiene soda e quindi non soltanto non secca i capelli ma li rende vaporosi e morbidi come la seta.

VENDUTO IN DUE TIPI: PER BRUNA ED ALLA CAMOMILLA PER BIONDA

OGNI BUSTA CONTIENE DUE DOSI

L'OLIO D'OLIVA DEL SAPONE PALMOLIVE RENDE MORBIDA E COLORITA L'EPIDERMIDE

POLVERI ALBERANI
LE MIGLIORI PER ACQUA DA TAVOLA

Albergo Palazzo
PORTOROSE - TERME
RIAPERTURA 1.o GIUGNO
FESTEGGIAMENTI - GARE DI TENNIS E NUOTO - REGATE A VELA - BALLI - CONCERTI, ECC.
Annesso Stabilimento Termale per cure SALSO-BROMO-JODICHE - FANGHI - INALAZIONI - MASSAGGI, ecc.

Stitichezza
TISANA CISBEY
delizioso thè
LASSATIVO·DEPURATIVO·DIGESTIVO
L. 0,70 la busta con 4 dosi - L. 6.- la scat.
LABORATORIO G. MANZONI & C. - MILANO - VIA VELA 5

Notiziario sportivo

L'ora di Coppi nel Giro d'Italia

Vincitore della tappa Firenze-Modena e Maglia Rosa

MODENA, 29

Non avevamo torto di prevedere una tappa dura e tale da rivoluzionare la classifica. Maglia Rosa e maglia bianca hanno infatti trovato una nuova destinazione ad opera di Coppi e di De Stefanis. Il primo in classifica è come era logico prevedere, il vincitore della Firenze-Modena, vincitore di gran merito perchè ha dominato da un capo all'altro dell'aspra lotta. Sull'Abetone, in discesa, nel tratto di pianura, sotto un diluvio che imperversava, la sua azione è stata fantastica.

Un grande corridore?

Vien da pensare a quello che avrebbe potuto fare questo solido atleta se non gli fosse occorso l'incidente di Terni nel quale una automobile del seguito gli fracassò la bicicletta, dovendosi quindi adattare alla macchina del compagno Succi, e se avesse potuto sganciarsi dagli impegni di squadra che lo hanno sin qui legato a Bartali. Nelle tappe precedenti egli aveva già dato una dimostrazione del suo valore, ma aveva dovuto stare alleato del suo caposquadra; oggi, che il direttore sportivo della Legnano, Pavesi, gli ha dato via libera sulla salita dell'Abetone egli ha piantato la compagnia ed è andato a raggiungere Cecchi, in tre chilometri è riuscito ad annullare i due minuti di distacco che lo separavano dal fuggitivo e da quel momento proseguiva da solo nell'impresa che doveva condurlo alla vittoria.

Ma questa tappa ci ha rivelato anche in De Stefanis uno scalatore di valore, un Bartali in ripresa (e lo ha dimostrato in un lungo e arduo inseguimento troncato poi per non danneggiare il compagno Coppi), un Bizzi in grande forma. Tra gli altri migliori ricorderemo Marabelli, Diggelman, Crippa, Cottur, Generati.

La prima parte della corsa è stata compiuta dal gruppo al completo e a passo moderato. Alla Prunetta Magni e Coppi si alternano al comando degli inseguitori di Cecchi, scappato a pieni pedali. Scendiamo su Montepetri da dove comincia la nuova salita per il passo d'Oppio. Poco dopo Montepetri il vantaggio da noi registrato di Cecchi è di un minuto e cinquanta secondi sul gruppetto nel quale si sono inseriti lungo la discesa anche Valetti, Vicini, Cottur, Canavesi, Introzzi, Simonini e Vignoli. Ha perso invece terreno Bartali per un incidente banale: un sasso nell'ingranaggio del cambio che lo ha costretto a scendere facendogli perdere prezioso tempo. Egli infatti seguiva con oltre tre minuti di ritardo.

Sull'Abetone, km. 82,500, passa primo Cecchi che ha però soltanto un vantaggio di un centinaio di metri su Coppi. A 2'18" arrivano Bizzi, Diggelman, Benente, Crippa, De Stefanis, Mollo, Cottur e Volpi. A 3'10" Simonini, Canavesi e Rogora; a 3'55" Vicini, Vignoli e Didier; a 4' Valetti, Bartali e Magni.

Dopo l'Abetone la strada si snoda per 12 chilometri in discesa per risalire verso Pieve Pelago. Rimontiamo i corridori e troviamo Introzzi; poi 50 metri avanti Magni, Valetti, Bartali, Del Cancia, Vicini; 100 metri più avanti, Simonini, Canavesi, Volpi e Didier il quale con uno scatto si era portato cento metri più innanzi. Poi a 1' De Stefanis e Diggelman; quindi Mollo, Bizzi, Benente, Cottur, Crippa, Generati e Marabelli.

Con nostra sorpresa anzichè trovare Coppi vediamo Cecchi mentre più innanzi, con pedalata sciolta, osserviamo Coppi salire tutto solo. Il distacco aumenta progressivamente.

A Barigozzi è primo Coppi con 3'45" di vantaggio su Cecchi e 4'50" sul gruppo nel quale sono anche Bartali e Valetti. A Pavullo sul Frignano Coppi è sempre primo con lo stesso vantaggio.

Egli compie i 23 km. sul piano che lo separano da Modena a passo cronometrico, presentandosi tutto solo sulla pista dello Stadio dove viene salutato vincitore.

Cottur settimo

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Coppi alle ore 17.15'10" che impiega ore 5.35'10" a percorrere la tappa Firenze-Modena di km. 184 alla media oraria di km. 32.938; 2) Bizzi in ore 5.38'55"; 3) Bartali idem; 4) Crippa idem; 5) Marabelli (primo dei gruppi) idem; 6) Diggelmann idem; 7) Cottur idem; 8) Didier idem; 9) Benente; 10) Cecchi idem; 11) Generati idem; 13) Mollo idem; 15) Canavesi in 5.40'42"; 16) Vicini idem; 22) Servadei. Arrivati fuori tempo massimo: Cerasa, Godio, Dragomanni, Silvestri, Piotto e Santambrogio.

G. P. della Montagna secondo traguardo dell'Abetone: 1) Cecchi punti 5; 2) Coppi 4; 3) Bizzi 3; 4) Diggelmann 2; 5) Marabelli 1.

Classifica generale: 1) Coppi con ore 59.18'12"; 2) Mollo 59.19'15"; 3) Canavesi 59.21'58"; 4) Didier 59.22' e 12; 5) Cecchi 59.23'25"; 6) Generati 59.24'52"; 7) Cottur 59.28'31"; 8) Bizzi 59.31'15"; 9) Bartali 59.33' e 16"; 10) Vicini 59.35'50".

Triestina-Lazio avrà inizio alle 15

Domenica prossima il campionato di divisione nazionale avrà fine. A Trieste giocherà la Lazio.

La gara si inizierà con mezz'ora di anticipo: alle 15 e ciò per dar modo agli sportivi triestini di assistere all'arrivo di tappa del Giro d'Italia che avverrà verso le 18.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 30 maggio 1940:

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 33, 38, 42, 47, 48; giovani coperta I: 27, 28, 29, 30, 31; giovani coperta II: 4, 5, 6, 7, 8; mozzi coperta: 19, 20, 21, 22; fuochisti nafta: 38, 45, 47, 50, 51; fuochisti carbone: 21, 23, 25, 26, 27; carbonai: 25, 26, 29, 31, 32; camerieri I classe: 3, 5, 6, 7, 8; camerieri II classe: 1, 2, 11, 19, 20; camerieri III classe: 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera in I: 2, 4, 9, 10, 12; garzoni camera II: 3, 5, 8, 9, 10; piccoli camera: 1, 4, 6, 11, 13; secondi dispensieri: 3, 7, 9, 10, 11; giovani cucina: 4, 5, 6, 7, 8; garzoni cucina: 3, 4, 7, 9, 10; piccoli cucina: 4, 5, 10, 11, 12; cameriere: 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 31, 32, 33, 34, 35; giovani coperta I: 7, 8, 9, 10, 11; giovani coperta II: 3, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta: 5, 8, 9, 11, 12; ingrassatori: 104, 11, 135, 12, 14; giovani macchina: 12, 13, 14, 15, 16; camerieri I classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri II classe: 1, 2, 4, 7, 8; camerieri III classe: 1, 3, 7, 8, 9; camerieri capi ripostieri: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri ripostieri: 1, 2, 3, 4, 5, 6; camerieri saletta ufficiali: 2, 3, 4, 5, 6; cameriere I classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere II classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere III clase: 1, 2, 3, 4, 5; lavandaie: 1, 2, 3, 4, 5; stiratrici: 1, 2, 3, 4, 5; giovani camera I: 4, 5, 7, 8, 9; giovani camera II: 4, 6, 8, 9, 10; mozzi camera: 1, 3, 4, 5, 11; giovani cucina: 2, 4, 5, 6, 7; mozzi cucina: 2, 3, 4, 5, 6.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Italia (passeggeri): 2 marinai, 1 giovane coperta I, 1 giovane macchina.

BORSA DI TRIESTE

Maggio	28	29
Rendita 5%	88.80	88.80
Rendita 3½%	69.50	69.20
Redimibile 3½%	64.10	64.10
Redimibile 5%	89.50	89.50
Obbligaz. Tre Venezie	91.10	91.—
Buoni Tes. nov. 1941	98.55	98.30
Buoni Tes. nov. 1943	91.25	91.10
Buoni Tes. nov. 1944	94.60	94.35
I. R. I.	439.—	438.—
I. R. I. «Stet» 4%	642.—	640.—
I. R. I. «Mare» 4½%	442.—	438.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	462.—	460.—
Elettr. Ferrovie Stato	439.—	438.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446 —
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	416.—	414.—
Fond. Tre Ven. 4%	405.—	404.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	752.—	751.—
Assicuratrice Italiana	506.—	507.—
Infortuni	1700.—	1700.—
Riun. Adriat. ser. A	1700.—	1700.—
Riun. Adriat. ser. B	1680.—	1680.—
Gerolimich	180.—	180.—
Istria-Trieste	228.—	228.—
Lussino	295.—	295.—
Martinolich	96.—	96.—
Meridionali	972.—	978.—
Premuda	1010.—	1010.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	391.—	391.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	222.50	222.50
Cantieri Riun. Adriat.	108.—	108.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
Selveg	660.—	660.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	227.—	225.—

CAMBI: Londra 62.82; New York 19.80; Francia 35.55; Svizzera 443.75; Germania 780; Jugoslavia 44.28.

CORRISPONDENZA APERTA

Tuo assiduo lettore. Le monete da 20 cent. coniate nel 1920 sono tuttora in circolazione, ma vengono ritirate man mano che rientrano nelle casse dello Stato.

Redentore. Il cambio applicato per il ricavo dalle vendite di immobili siti in territorio germanico, appartenenti a cittadini italiani, è il seguente: lire 6 per ogni marco per gli immobili situati nel Land Austria, nei Sudeti e nel Memel in possesso di cittadini italiani rispettivamente dal 13 marzo 1938; 10 ottobre 1938 e 23 marzo 1939; lire 4.50 per gli immobili situati in Germania.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Palatino.

DECESSI (29 maggio 1940-XVIII): Emilio Carpani, a. 46; Silvia Hermet ved. Vendrame, a. 61; Maria Pretner ved. Troller, a. 88; Aurelia Corvo, a. 71; Ida Wurmb ved. Smekal, a. 68; Maria Delfabbro in Beltramini, a. 53, Vittorio Anzel, a. 48; Margherita Tremel in Fried, a. 48; Emma Favaretto in Begolo, a. 42.

RADIO

30 maggio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11.30, 12 e 12.20: Dischi. 13.15: Orchestrina diretta dal m.o Zeme. 16.40: La camerata del Balilla e delle Piccole Italiane: Venti minuti in una libreria (L'amico Lucio). 17.15: Concerto del soprano Liliana Ripa e del tenore Carlo Corelli. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20.20: Trasmissione da Ferrara: Impressioni e commenti sul XXVIII Giro ciclistico d'Italia. 20.35: Radio sociale. 21: «Pianterreno rialzato», tre atti di Francesco Rosso. 22.30: Orchestrina Vaccari. 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Stagione lirica dell'Eiar: **«Il barbiere di Siviglia»**, di G. Rossini, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gino Marinuzzi. Indi: Musica da ballo.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica gita con visita al Santuario della Madonna di Castelmonte, al Duomo, al ponte sul Natisone, al monumento di A. Ristori e al Museo Longobardo dedicato alla Dea Vesta di Cividale, e alle opere d'arte di Udine.

«Crda». Sabato alle 21 la filodrammatica diretta da bruno Sardi presenterà la tanto attesa commedia di Dino Falconi «I tre Mariti». Domenica dalle 20.30 ultimo trattenimento.

«Dimm». Sezione A. Sabato alle 20.30 saggio di danze ritmiche, diretto dalla prof. Margherita Lenardi. Sabato dalle 21 alle 24 trattenimento all'aperto nella canottiera sociale (Barcola Riviera n. 6). — Sezione B. Domenica gita a piedi a Opicina-Prosecco-Grignano-Barcola e ritorno. Domenica, dalle 19.30, trattenimento all'aperto nella canottiera sociale (Barcola Riviera 6).

Ferroviario. Oggi, dalle 20 in poi, al campo di pattinaggio trattenimento danzante. Sabato, alle 21, grande concerto corale nella sede Vittorio Veneto. Prenotazione dei posti a sedere in segreteria. Domenica inaugurazione degli spettacoli cinematografici all'aperto al campo «C. Ciano».

«Modiano». Sabato e domenica dalle 19 si terranno i soliti trattenimenti di danza all'aperto sul vasto campo della sede di via dei Leo n. 7.

«Littorio». Domani allenamento squadra ginnica femminile nella palestra della scuola di via G. Parini.

«R. Pitteri». Domenica gita ciclo-turistica a Portorose. Partenza da campo S. Giacomo alle 7.

«Dica». Questa sera lezioni di scherma. Domani convocazione dilettanti in sede. Sabato alle 21 spettacolo di arte varia e illusionismo.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI E LA PREVIDENZA ASSICURATIVA

Garantire l'avvenire dei nostri figli, vuol dire dotarli del capitale occorrente per l'esercizio di una attività, che produca per essi il necessario ad una vita decorosa e li renda utili alla società.

Garantire a noi stessi una tranquillità di vita per il periodo della nostra vecchiaia, vuol dire creare la nostra indipendenza personale e alleggerire la società del gravame delle nostre necessità durante gli anni in cui non potremo più svolgere un lavoro redditizio.

Il mezzo più idoneo per raggiungere questi due scopi ci è offerto dalla

Assicurazione sulla vita

LA QUALE E' UNA FORMA DI RISPARMIO PERFETTA, PERCHE' NON SOLTANTO CI RENDE FACILE LA FORMAZIONE DI UN CAPITALE A FAVORE DI NOI STESSI, MA CI DA' INOLTRE LA SICUREZZA DI POTERLO INTEGRALMENTE COSTITUIRE A FAVORE DEI NOSTRI CARI. ANCHE SE NOI VENISSIMO A MANCARE MOLTO TEMPO PRIMA DI AVERLO POTUTO MATERIALMENTE ACCUMULARE.

La così detta assicurazione

Mista a premio annuo

rappresenta al riguardo il prototipo delle svariate forme assicurative adottate dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni:

perchè garantisce il pagamento di un determinato capitale dopo un prestabilito numero di anni, se l'assicurato è in vita;

perchè garantisce parimenti l'immediato pagamento integrale di tale capitale a chi di diritto, qualora l'assicurato venisse in qualsiasi momento a mancare prima del termine del contrato.

ESEMPIO

Un professionista di anni 30, ammogliato e con figli, intendendo assicurarsi per la somma di centomila lire a favore di se stesso e dei suoi cari, stipula con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni un contratto in forma "Mista" della durata di 30 anni e si impegna a pagare per esso un premio annuo di L. 2775.

Se il detto professionista sarà in vita al termine del contratto, l'Istituto gli verserà le centomila lire assicurate.

Se egli verrà invece a mancare durante il periodo del contratto, sia pure anche dopo un solo anno dall'inizio di esso, l'Istituto verserà immediatamente le centomila lire ai beneficiari, i quali, ben s'intende, nessun premio dovranno più pagare all'Istituto stesso.

Come si vede questa forma assicurativa tutela in pieno l'individuo e la famiglia. E' quindi da raccomandarsi vivamente a tutti coloro — e sono i più — che hanno alto il senso dei doveri del buon cittadino, dello sposo, del padre.

Ricordiamo che gli assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni partecipano agli utili annuali dell'Azienda equivalenti al 6 per cento del premio annuo — e godono gratuitamente — quando lo vogliano — di molte ed utilissime provvidenze di carattere sanitario.

Maschere antigas

Si ricorda che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni distribuisce — a richiesta — maschere antigas ai suoi assicurati, consentendo che il prezzo relativo — anzichè immediatamente — sia pagato alla scadenza delle polizze.

TUTTA L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI E' A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA età media offresi per trattoria, ristorante. Via SS. Martiri 4, III. 66953 A

DONNA onesta, media età, offresi aiuto botteghino, deposito uova, spaccio vini. Indirizzo Piccolo. 37266 A

PRESTASERVIZI giovane capace tutti lavori, offresi, dalle 8-12. Bisiak, via S. Zenone 6. 37300 A

PRESTASERVIZI offresi. Via S. Gavardo n. 3, presso Acquavita. 20366 A

PRESTASERVIZI bravissima, lunghi attestati, offresi. Via Guerrazzi n. 2 mezzanino sinistra. 20360 A

RAGAZZA giovane offresi piccola famiglia, brava, buone referenze. Viale Regina Elena 21, portinaia. 66930 A

RAGAZZA 17-enne offresi primo servizio. Androna S. Eufemia 7. 66921 A

RAGAZZA friulana con buoni attestati offresi. Via Brunner n. 11, interno I piano, Querin. 20387 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 20398 B

CAMERIERA, bambinaia cameriera, domestiche, prestaservizi, attestati, cercansi. Battisti 9, Radelli. 20396 B

CUOCA, cameriera, ragazza brava, ragazzetta, prestaservizi cercansi. Venti Settembre 12, pianoterra. 20364 B

CUOCA pratica trattoria cercasi. Buffet Cimetta, XXX Ottobre 3. 20394 B

DOMESTICA seria, attestati, tutto fare, cucinare, cerca piccola famiglia anche villeggiatura. Via S. Caterina n. 3, porta 16. 20382 B

DOMESTICA cercasi. Via Milano 1, sinistra. 66960 B

DOMESTICA cercasi. Marano, Fabio Severo 88. 66973 B

DOMESTICA cercasi. Tor S. Piero 12 porta 24. 66927 B

DOMESTICA tutto fare, con attestati cerca persona sola. Offerte Cassetta 20350 B Unione Pubblicità. 20350 B

DOMESTICA con attestati, tutto fare, cercasi, 8-11, Mercato vecchio 3, II 66934 B

GOVERNANTE cameriera tutto fare possibilmente tedesca per Napoli signore solo due bambini, cercasi. Presentarsi Torrebianca 27, II. 20361 B

PRESTASERVIZI con attestati, pratica, cercasi, 7-16, dentista, Imbriani n. 6. 66926 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Imbriani 2, II, p. 4. 37289 B

PRESTASERVIZI pratica con certificati, cercasi. Giro, Torsanpiero n. 18. 37273 B

PRESTASERVIZI dalle 7.30-11 e dalle 14-16 cercasi. Via Udine 3, I, sinistra. 37284 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia mattina. Via Istria I.C.A.M.. Indirizzo Piccolo. 20381 B

PRESTASERVIZI onesta, tutto giorno, cercasi prontamente. Economo 3, primo, sinistra. 20351 B

PRESTASERVIZI cercasi per pomeriggio. Presentarsi Brunner 2, primo. 1000 B

RAGAZZA stabile con attestati cercasi. Venti Settembre 11, I. 20390 B

RAGAZZA tutto fare pratica cerco subito. Forti, piazza G. Neri 1. 66928 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

BELLA presenza diciassettenne offresi praticante ufficio. Cassetta 20345 C Unione Pubblicità. 20345 C

CONTABILE corrispondente italiano tedesco, lunga pratica, occuperebbesi anche ore. Cassetta 20194 C Unione Pubblicità. 20194 C

INFERMIERA di cuore assistenza ammalati, anche infermi, giorno notte, offresi miti pretese presso Canpiutti, Ferriera 5, II, scala seconda. 37278 C

MASSAGGIATRICE offresi, piazza G. Venezian 6 (Acquedotto) mezzanino, sinistra, 15-16.30. 37269 C

SIGNORINA media età, offresi governo casa, cucito, cambio vitto alloggio presso persona sola. Cassetta 20346 C Unione Pubblicità. 20346 C

SIGNORINA lunga pratica ramo spedizione e lavori ufficio, offresi. Cassetta 20344 C Unione Pubbl. 20344 C

SUORA laica offresi per assistenze, massaggi. Via dell'Istria 84, I. 37271 C

18-ENNE bella presenza, offresi venditrice, parla anche slavo. Indirizzo Piccolo. 66938 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. PERMANENTI garantite prezzi modici. Piazza Cavana n. 5. 6393 CC

A. A. PERMANENTI capelli tinti ossigenati lire 25. Salone Fiorentino, via Nordio 14. 37205 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

AUTOGENISTA specializzato taglio saldatura, attrezzi propri, pomeriggio Giulia 13 (corte). 66935 CC

BORSETTE scarpe valigie tingonsi Elettro-spruzzo, riparazioni. Borsificio Vergani, Media 31. 37276 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10, garanzia anni cinque. Udine n. 8, officina. 20385 CC

PERMANENTI garantite tinture permanentista specialista viennese. Via Cellini 2, tel. 51-94. 20401 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4,— D

A. A. MEZZA lavorante parrucchiera capace cercasi. Piazza Cavana n. 5. 6394 D

ALBERGO Continentale cercasi abile commissionato (conduttore) pratico d'albergo. Presentarsi la mattina. 66919 D

APPRENDISTA sarta donna cerco. Via Molin a Vento 31. 37274 D

APPRENDISTA panettiere cercasi. Via Giulia 11. 66948 D

ASSUMO prontamente banconiera praticissima, già occupata esercizi primo ordine. Offerte Cassetta 20374 D Unione Pubblicità. 20374 D

BANCONIERA bella presenza, referenze cercasi. Bar Lux, dalle 11 alle 16, piazza Caduti Fascisti 6. 20393 D

COMMESSA pratica per negozio alimentari cercasi. Inviare offerte dettagliate Cassetta 20097 D Unione Pubblicità. 20097 D

DATTILOGRAFA praticissima cercasi per copisteria. Rivolgersi Piazza Goldoni n. 1. 20380 D

GARZONA sarta donna e mezza lavorante cercansi. Indirizzo Piccolo. 37297 D

LAVORANTE - mezzalavorante sarta donna cercansi. S. Giustina 4, III, destra. 37290 D

LAVORANTI capaci giacca, gonna, cerca negozio De Rosa, via Muratti 3. 66966 D

MEZZA lavorante, garzona sarta donna cercansi. Via Istituto n. 4, negozio. 20384 D

PRATICO facchino d'albergo cercasi, con referenze. Albergo Impero. 20377 D

PARRUCCHIERA-E mezza lavorante garzona pratica, cercansi. Via Cellini n. 2. 20400 D

RAGAZZE sappiano cucire e garzone cercansi. Settefontane 19, negozio maglierie. 20373 D

RAGAZZO apprendista per alimentari. Pecorari, Ponterosso 6. 37295 D

RAGAZZETTO per portar pane, via S. Giusto n. 3, panetteria. 37282 D

SIGNORINA principiante ufficio, disposta piccoli lavori magazzino vini, cercasi. Traversale Bosco 3. 37287 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERETTA semimobiliata, vitto, cerca stabile presso piccola famiglia. Offerte con prezzo: Cassetta 20356 E Unione Pubblicità. 20356 E

INGRESSO scale, vuota, uso ufficio lezioni, altra bellissima mobiliata, bagno, telefono, Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 20388 E

STANZA elegantemente mobiliata, ingresso libero, bella vista, cerca ufficiale. Cassetta 20365 E Unione Pubblicità. 20365 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4,— F

A. A. ALLOGGIO economico, vitto familiare conveniente. San Nicolò, 2, primo. 66951 F

A. A. BELLISSIME conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sin. 6391 F

A. A. BELLISSIMA grande affitta sola 150. Crispi 26, I. 20397 F

A. A. CAMERETTA mobiliata bagno, vitto, 300, affittasi. Indirizzo Piccolo. 20402 F

A. A. CENTRO ingresso scale, bagno. Ginnastica 41, porta 8. 66940 F

A. A. ELEGANTE 900 bagno moderno telefono affittasi distinto. Palestrina 1, primo, sinistra. 1000 F

A. A. MATRIMONIALE bella, grande, ariosa, centro, telefono, affittasi. S. Spiridione 12, terzo. 66950 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, affittasi. Venti Settembre 57, I, destra. 20368 F

A. A. STANZA vitto, presso distinta famiglia. Lazzaretto 3, III, sinistra. 66967 F

A. MATRIMONIALE per un mese affittasi. Commerciale 13, II, Trombetta. 37272 F

A. MOBILIATA bagno centrale. Paduina 11, piano I, porta 5. 66939 F

A. MOBILIATA soleggiata affittasi volendo vitto. Valdirivo 14, porta 10. 66962 F

A. MOBILIATA soleggiata, lire 80, affittasi. Imbriani 12, p. 10. 37277 F

A. MOBILIATA tranquilla, telefono, pensione, affittasi distinto. Machiavelli 19, II, sinistra. 20386 F

A. PULITISSIMA mobiliata con vitto, affittasi. S. Francesco 20, III p. 66933 F

BELLISSIMA matrimoniale, volendo vitto, anche giorni. Milano 27, II, destra. 20395 F

CAMERA mobiliata, elegante, bagno, casa signorile, affittasi distintissimo. Giulia 17, porta 12. 20358 F

CAMERA, vitto ottimo familiare, 280 mensili, affittasi. Venezian 26, II p. 6392 F

CAMERA grande vuota soleggiata, affittasi distinti. S. Lazzaro 16, II p. 66957 F

CAMERA vuota affittasi. Via Gatteri n. 7, latteria. 66929 F

CAMERA mobiliata indipendente, affittasi. Fortunio 6, I, sinistra (traversale Piccardi). 37293 F

CAMERA indipendente due letti, 130, affittasi. Istituto 32, IV, d. 37275 F

CAMERETTA affittasi. Via Kandler n. 9, porta 15. 66922 F

CAMERETTA ingresso libero, affittasi. Via Cancellieri 15, III. 37265 F

CAMERETTA mobiliata soleggiata, ariosa, affittasi distinto. Luciani 4, porta 12. 37264 F

CAMERETTA bella, uso bagno, affittasi distinti. XX Settembre 38, I, sinistra. 20352 F

CAMERINO mobiliato con vitto, affittasi. Viale Sonnino 5, II, d. 66932 F

CENTRALISSIMA bella, bagno, affittasi subito distinti. San Nicolò 30, porta 3. 66943 F

ELEGANTE camera salotto bagno, affittansi distinto. Battisti 13, II, Vecchi. 20403 F

ELEGANTE bagno telefono, affittasi. Ginnastica 9, I, destra. 66971 F

ELEGANTISSIMA indipendente, telefono, 1-2 persone breve soggiorno, affittasi. Crispi 41, III. 66970 F

INGRESSO libero, mobiliata, soleggiata, affittasi distinto. Cadorna 23, III, destra. 37288 F

MATRIMONIALE elegantissima, bagno, telefono, volendo vitto. Valdirivo n. 11, I, sinistra. 66931 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi presso persona sola. D'Azeglio n. 3, I. 66959 F

MOBILIATA affittasi. Porta 29, Coretti. 37294 F

MOBILIATA vitto affittasi. Piazza Impero 1, casa Cine Massimo. Alberti. 66968 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi a distinto. Milano 27, III, sinistra. 66942 F

SALOTTO con divanoletto casa nuova, acqua corrente, affittasi distinto. Settefontane 11, portinaia. 20370 F

STANZA grande due persone, oppure una, affittasi. Crispi 39, II. 20359 F

STANZA bella mobiliata, affittasi prontamente distinto. S. Nicolò 27, porta 2. 20363 F

STANZA ingresso scale, uso ufficio o distinti, escluso comodo cucina. XX Settembre 23, cartoleria. 20372 F

STANZA vuota pulitissima, affittasi signora o signorina presso coniugi. Indirizzo Piccolo. 66955 F

STANZA mobiliata ingresso libero, affittasi. T. Luciani 14, IV. 37270 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Polonio 3, p. 10. 37263 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, II. 66941 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 37267 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MANCIA generosa chi riporterà occhiali (lenti) smarriti sabato mattina Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 66945 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

ABITAZIONE Guardiella Scoglietto Pol. 60, dirimpetto dott. Vitturelli, quattro camere, parte giardino, affittasi. 20379 I

APPARTAMENTI uno di cinque stanze e uno di sei stanze accessori, affittansi. Rivolgersi Irneri, telef. 37-79. 66965 I

APPARTAMENTINO mobiliato, indipendente, matrimoniale, pranzo, affittasi. Visitare 9-16, Pietà 4, Onofri. 66920 I

APPARTAMENTO piccolo, nuovo, mobiliato, affittasi. Visitare oggi ore 15-19, via Baiamonti n. 16/I. 37299 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta ripostiglio, cucina, affittasi primo giugno. Toti 6. 66946 I

APPARTAMENTO Beccaria 4, I, cinque stanze accessori, ogni comodità, affittasi 1.o luglio. 37285 I

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze cucina, bagno, affittasi, Timeus 1, II, sinistra; visitare 13-18. 20369 I

CAMERA cucina affittasi a pensionati. Indirizzo Piccolo. 37302 I

QUARTIERINO vuoto soleggiato, matrimoniale, cameretta, bagno, cucina, affittasi via Petronio. Cassetta 20348 I Unione Pubblicità. 20348 I

QUARTIERI stabile nuovo, 2 stanze, bagno, poggiolo, da lire 200 in poi, affittansi. Via D'Alviano 27. 20383 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 2 3 stanze, bagno possibilmente installato, cercasi prontamente. Telefonare dalle 13 alle 17, numero 25-242. 20353 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

ARGENTO posate 12 persone, stile, brillanti solitari, orecchini, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 66937 M

ASPIRAPOLVERE seminuovo Neptunuia, offresi. Ind. Piccolo. 66924 M

CARRO due ruote, bilancia da banco vendonsi. Via Piccardi 8, trattoria. 66972 M

CARROZZELLA sport, fasciatoio, armadietto per neonato, triciclo, ghiacciaia, vendonsi. Beccaria 5, III, destra (ore 14-15). 37298 M

CARROZZELLA quasi nuova sport, vendesi. Mauroner 12 pt. (S. Luigi). 37296 M

CARROZZELLA doppio fondo vendesi. Bramante 4, II, Siega. 66963 M

CASSA National 99.99 perfetta, vendesi. Via di Cologna 27, I. 37279 M

COMPRESSORE litri 450-5000 motore elettrico 34 HP funzionamento, vendo. Venturi tele. 52-55. 37172 M

DIVISA ufficiale, media statura, vendesi. Loger, XX Settembre 33, IV p. 66969 M

DIVISA bianca maresciallo, quasi nuova, vendesi. Galileo 24, porta 9. 37303 M

FOTOGRAFICA Kodak Retina II, ultimo modello ob. 3.5, occasione. Corso Vitt. Em. n. 13. 20357 M

FRANCOBOLLI collezione Europa catalogo diecimila; esclusi rivenditori, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 66961 M

GASOMETRO impianto completo vendesi pomeriggio. Via Giulia 13 (corte) 66936 M

GHIACCIAIA famiglia, ottimo stato, vendesi. Via di Cologna 27, I. 37280 M

MACCHINA rientrante mobile lussuoso, vendesi occasione. Gatteri 54, porta 1. 37292 M

MACCHINA cucire «Necchi», altra occasione, industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 20375 M

MACCHINA cucire perfetta, garantita, completa 150, vendesi. Settefontane 12, interno. 20367 M

MATERASSI due lana crine vendonsi, dalle 10-12. Indirizzo al Piccolo. 37283 M

OCCASIONE porte in legno e altro legname. Maiolica 14, Goriup. 66956 M

RADIO 5 valvole ultimo tipo, occasionissima, 850, altra portatile 350, vendonsi. Diaz 5, IV. 66944 M

RAFT-terriere pura razza, vendesi. F. Severo 136. 66949 M

RADIO tutta Europa lire 200, altra trionda vendonsi. Sonnino 4, II p. 20391 M

RADIO potente vendesi 300. Dalle 20. Caprin 2, terzo, destra. 20376 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ACQUISTEREI macchina cucire spola rotonda, macchina scrivere portatile, occasionissima. Offerte Capodogana, Cittanova. 20340 N

BAULE, baule-armadio ottimo stato, acquisterei se vera occasione. Offerte dettagliate Cassetta 20334 N Unione Pubblicità. 20334 N

ZEISS prismatico ottimo stato, acquisto; dettagliare prezzo. Offerte Cassetta 20349 N Unione Pubbl. 20349 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. FORNITORE mobili salotti lettini carrozzine. Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 37183 NN

A. CAMERA pranzo modernissima, matrimoniale 4 porte, vendonsi occasione. Ginnastica 42, II, sin. 20371 NN

A. CUCINA sposi, radio, vendonsi occasione. Guardia 29 porta 32. 20389 NN

ATTACCAPANNI 120, salotti 680, materassi lana 150, vegetale 65, divanoletto 130, lettini 65, carrozzine, matrimoniali, cucine. Tarabochia 6, [illegible] 20211 NN

CAMERA cucina vendesi occasione. Tiziano Vecellio 12, porta 11. 37301 NN

CARROZZELLA bambini, tavolo da pranzo, diversi mobili, vendonsi. Alfieri 2, II. 20378 NN

CUCINA modernissima con cristalli, marmi, vendesi occasione. Canova 9. 66958 NN

OCCASIONISSIMA cucina nuova. Vittorino da Feltre 9. 20355 NN

MATRIMONIALE modernissima stagionata, qualunque garanzia, vendesi prezzo d'occasione. Vasari 6. 8031 NN

MATRIMONIALE seminuova vendesi causa partenza esclusi rivenditori. F. Severo 126, II, sinistra. 66964 NN

MATRIMONIALE quattro porte lussuosa, vendesi occasione. Gatteri 50, porta 1. 37291 NN

PIANINO tedesco vendesi causa partenza. Venti Settembre 13, I, destra. 20399 NN

SALOTTINO bambù, servizio giapponese tè autentico, 12 persone, vendonsi. Istituto 5, III, destra. 66952 NN

STANZA pranzo da vendere. Indirizzo Piccolo. 66947 NN

STANZA pranzo moderna, vendesi Via Mazzini 3, III, sinistra; dalle 10.30 in poi. 20362 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA donna, altra uomo, corsa, vendonsi occasione. Canova 28, portinaio. 20392 Q

MOTORE Ford 3 litri, altro materiale vendonsi. Bar Nettuno. Pasco. 66954 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A. A. CAUSA richiamo vendesi negozio rimagliatura ricami. Marconi 26. 20354 R

AVVIATISSIMA centralissima mensa familiare cedesi causa altri impegni. Cassetta 20335 R Unione Pubblicità. 20335 R

VENDO negozio uova burro formaggio, piccole spese, occasione. Indirizzo Piccolo. 37268 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

A. FIUME comperasi quartiere centro. Offerte Cassetta 20341 S Unione Pubblicità. 20341 S

VILLA S. Vito, 5 stanze, accessori, ogni comodità, autorimessa, giardino, vendesi. Telefonare 51-37. 37286 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

PRIMIERO Dolomiti. Tranquillo soggiorno estivo. Moderna attrezzatura alberghiera. Ville, appartamenti. Informazioni Pro Loco. 5348 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

VEDOVA sola, piacente, affettuosa, ottimi sentimenti, istruita, sposerebbe distinto 50-enne serio, buona posizione. Dettagliare offerte, scrivere indirizzo: Cassetta 20343 U Unione Pubblicità. 20343 U

VEDOVO possidente sposerebbe vedova bella presenza, capitale adeguato, parli possibilmente tedesco. Scrupolosa serietà. Cassetta 20333 U Unione Pubblicità. 20333 U

Il 28 corrente mancò all'affetto dei suoi cari

CARLO BOTTERI

A tumulazione avvenuta, ne dànno il doloroso annuncio la moglie **IRENE n. RISEGARI,** la figlia **VALERIA ved. TODRI,** la nipote **CLAUDIA,** i fratelli **ELVIRA, GUIDO e FORTUNATO BOTTERI,** assieme agli altri congiunti.

Trieste, 30 maggio 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Oggi al Nazionale

La SCALERA-FILM presenta un film drammatico, comico, avventuroso:

Fiamme di passione

Interpreti:

Margaret Loockwood - John Lodge

OGGI ALL'EXCELSIOR

L'«E.N.I.C.» presenta un film di Ermolieff

Notti di Principi

Drammatici contrasti di anime in una atmosfera di passioni violente.

Interpreti:

KATE VON NAGY — JEAN MURAT

L'«I. C. I.» presenta un supergiallo «Universal»
IL FILM DEL BRIVIDO!!!

La moglie di Frankenstein

con il grande interprete
BORIS KARLOFF

OGGI in prima visione al
SUPERCINEMA PRINCIPE

AMARO CORA

TUTTI I VENERDÌ ALLE ORE 21 DALLE STAZIONI RADIO DEL 2° PROGRAMMA
GRANDI CONCERTI RITMO-SINFONICI

CORA-CORA

I DUE CLASSICI APERITIVI DALL'AROMA INCONFONDIBILE

PREZZI SPECIALI PER STUDENTI E SCOLARI | **FIORI M. MARCHI** | solamente VIA S. LAZZARO angolo Torrebianca | Telefono **99-02**